PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi. Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Mercoledì 16 Settembre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11932

La giornata di battaglia presso Leopoli nel comunicato ufficiale

L'insuccesso delle punte serbe nella Sirmia e nel Banato

Come si svolse la battaglia presso Leopoli

Particolari retrospettivi comunicati ufficialmente

VIENNA 15 (Corr. Bureau.) Dal quartiere di stampa della guerra si comunica ufficialmente: La vittoria al Huczwa aveva creata una situazione di guerra che rendeva possibile di procedere ad un attacco contro le forze russe molto considerevoli, che erano penetrate nella Galizia orientale. Riconoscendo la necessità di appoggiare il nostro esercito retrocesso dopo i combattimenti ad est di Leopoli, l'esercito rimasto vittorioso nella battaglia presso Komarow ricevette l'ordine di lasciare indietro contro il nemico sconfitto dopo breve inseguimento solo forze subordinate, ma di aggruppare il suo grosso nello spazio Maroli-Uhnow per l'avanzata nella direzione di Leopoli, quasi opposta alla sua direzione di attacco mantenuta fino allora. Questa operazione era eseguita già il 4 settembre. I russi dopo il loro ingresso nella capitale della Galizia, lasciata loro senza combattimento, sembravano mirare ad una punta di fianco nella direzione di Lublino credendo certamente di poter trascurare il nostro esercito condotto indietro dietro la linea degli stagni di Grodek. Invece questo esercito era pronto ad intervenire nella battaglia che era da attendersi dalle forze nostre ora avanzanti da nord verso Leopoli.

Il 5 settembre questo ultimo gruppo di forze nostre si era spinto già oltre il tronco ferroviario Rawaruska-Horyniec. Mantenendo ulteriormente con l'ala sinistra lo spazio di Rawaruska, esso si girò con la destra il 6 settembre fino verso Kurniki ed il 7 settembre si impegnò in seri combattimenti contro considerevoli forze nemiche, spinte innanzi verso nord.

All'alba dell'8 settembre incominciò sul fronte Komarno-Rawaruska lungo 70 chilometri il nostro attacco generale, che fino all'11 settembre era assolutamente coronato da successo e principalmente all'ala sud fu portato fino in prossimità di Leopoli.

Malgrado questi successi, divenne necessario di ordinare un nuovo aggruppamento del nostro esercito, perchè la sua ala settentrionale era minacciata presso Rawaruska e nuove forze russe di gran lunga superiori avanzavano tanto contro l'esercito combattente davanti a Krasnik come anche nello spazio tra questo e il campo di battaglia di Leopoli.

Nei gravi combattimenti ad est di Grodek il 10 settembre il comandante supremo dell'esercito arciduca Federico e l'arciduca Carlo Francesco si trovavano presso quella divisione attaccante.

Come in tutte le battaglie ed i combattimenti svoltisi finora, le nostre valorose truppe, combattenti ora già ininterrottamente da quasi tre settimane, hanno prestato anche davanti a Leopoli il loro meglio e dato nuova prova della loro bravura ed abilità.

Nella battaglia durata cinque giorni ambedue le parti ebbero perdite gravi. Specialmente presso Rawaruska parecchi attacchi notturni dei russi furono respinti sanguinosamente. Furono fatti di nuovo prigionieri russi in massa, tra cui molti ufficiali.

Dai prospetti delle nostre autorità dirigenti le tappe risulta che finora furono deportati 41.090 russi ed 8000 serbi nell'interno della Monarchia. Finora furono conquistati nei combattimenti oltre 300 cannoni da campo.

Riassumendo, può essere rilevato che i nostri eserciti poterono finora opporsi con successo nella forma più attiva e nel combattimento più eroico al nemico numericamente preponderante, valoroso e ostinatamente pugnace.

Il sostituto del capo dello stato maggior generale, de Höfer, general maggiore.

I serbi respinti dalla Sirmia e dal Banato

VIENNA 15 (Corr. Bureau.) Si comunica ufficialmente: 15 settembre, sera: Le forze serbe che irruppero oltre la Sava sono state dovunque battute. La Sirmia ed il Banato sono quindi completamente sgomberi dal nemico. - Il sostituto del capo dello stato maggior generale, de Höfer, general maggiore.

L'avventura di D'Annunzio a Parigi

MILANO 15. Luigi Barzini manda da Parigi: Iersera D'Annunzio fu arrestato come sospetto di spionaggio.

Egli era stato a San Faustino, la veneranda storica chiesa nella quale, secondo gli eruditi, Dante avrebbe pregato - se ci fosse entrato. Ieri vi si pregava solennemente per la vittoria. Parigi ha un ritorno violento di devozione, come una peccatrice pentita: Santa Genoveffa, che salvò la Francia da Attila, è implorata perpetuamente da una folla di fedeli, e l'altare di Notre Dame de la Victoire scintilla di miriadi di candele votive - ad ognuna delle quali corrisponde un'angoscia qui e una vita laggiù... Uscendo dall'antica chiesa, il Poeta si fermò sul Ponte des Arts.

Era il tramonto. Parigi velata da leggere brume pareva avvolta nel fumo di un incendio. D'Annunzio, estatico, si mise a prendere delle note sul suo taccuino (uno straordinario taccuino sul quale si scrive con una punta d'oro).

Un gruppo di patrioti trovò la manovra sospetta.

— «Qu'est ce qu'il fait?» - osservò uno.

— «C'est un espion!» - sentenziò un altro.

— «Sûrement!» - concluse un terzo patriota. - «Il relève des plans pour le «Zeppelin»!».

Una guardia fu avvertita del pericolo che minacciava Parigi.

Essa si avvicinò, osservò, studiò il personaggio misterioso e audace, gli girò intorno.

D'Annunzio assorto seguitava intanto a fissare le sue impressioni.

Alla fine l'autorità l'affrontò risolutamente.

★

Fu un interrogatorio breve e stringente. Il Maestro sorrideva trovando nell'equivoco qualche cosa di divertente, ma non troppo.

— Ho forse una testa da tedesco? - chiedeva con candore.

— Io non capisco quello che avete scritto - dichiarò l'agente - poichè avete l'accortezza di servirvi di una lingua straniera. Per quale ragione? Inoltre vedo sul vostro «carnet» dei nomi che hanno probabilmente relazione coi movimenti dell'esercito. Infine vi fermate precisamente sopra un ponte. Come spiegate tutte queste coincidenze? Eh? Sono costretto a invitarvi a venire con me.

Ed ecco d'Annunzio, supremamente elegante, serafico, sempre sorridente, sebbene vagamente inquieto («Se mi accusassero di aver rubato le Torri di Nôtre Dame - disse un giorno Taillerand, che conosceva la polizia - comincerei con lo scappare»), fiancheggiato da un «flic», seguito da un piccolo codazzo di curiosi che susurrava di «alboches» da impiccare senza tante storie, condotto «au poste».

Ma prima di allontanarsi il Maestro ha fatto un cenno alla guardia, additando la visione di Parigi fra le vampe del crepuscolo, e le ha detto con la sua imperturbabile dolcezza persuasiva:

— «Regardez, que c'est beau! Ne trouvez vous pas?».

La guardia lo ha osservato interdetta e severa. E Gabriele, soavemente, riprendo il taccuino:

— «Permettez que j'ajoute une épithète?».

Un'ora più tardi, dopo varie peripezie, d'Annunzio era rimesso in libertà con molte scuse. Egli ha preso l'avventura allegramente, il suo sorriso è stato l'argomento più convincente a sua difesa. Ma gli è rimasto un intimo e leggero brivido di allarme alla vista delle guardie...

E' stato più fortunato di un illustre membro dell'Istituto che, sullo stesso «Pont des Arts», qualche sera fa, s'imbattè in un assembramento intento ad osservare una luce brillante nel cielo.

— E' un aeroplano tedesco! - diceva la gente. - Ha acceso il proiettore!... Passa sopra Issy!...

— Ma no - interloquì l'accademico, - quello è il pianeta Venere.

— Che?... Cosa?... Venere?... Pianeta?... - urlò l'assembramento indignato. - «C'est un boche! Il veut nous tromper!...».

E giù botte da orbi.

L'Accademico pestato era il direttore dell'Osservatorio di Parigi. Non deve aver mai visto tante stelle in una volta.

Onorificenze austriache a Hindenburg e a Ludendorff

VIENNA 15 (Corr. Bureau.) L'Imperatore ha conferito al generale colonnello de Hindenburg la gran Croce dell'ordine di Santo Stefano, nonchè la Croce al merito militare con la decorazione di guerra, ed al maggior generale Ludendorff l'ordine della Corona ferrea di I classe con la decorazione di guerra.

L'ambasciatore tedesco a Vienna visita il borgomastro

VIENNA 15 (Corr. Bur.) L'ambasciatore germanico Tschirschky ha fatto visita oggi al borgomastro dott. Weiskirchner e lo ringraziò per la deliberazione del Consiglio comunale di dedicare al cimitero centrale di Vienna per i soldati caduti una tomba comune anche per la tumulazione di tutti i soldati germanici che dimorarono a Vienna o soccombettero alle loro ferite. L'ambasciatore accentuò che questa bella affermazione della fedele fratellanza d'armi troverà un'eco commossa in tutti i cuori tedeschi. In questa occasione l'ambasciatore mostrò al borgomastro e ai vice-borgomastri un pacchetto originale dei proiettili dum-dum trovati a Longwy. Il borgomastro espresse all'ambasciatore le felicitazioni cordiali per i grandiosi successi del generale Hindenburg.

LA GITA A BERLINO della rappresentanza comunale viennese rinviata

VIENNA 15 (Corr. Bureau). Il borgomastro dott. Weiskirchner ha diretto al borgomastro di Berlino, dott. Reicke, il seguente scritto: «E' cosa naturale ed atto di cortesia, se io Le comunico, signor borgomastro, che in seguito ai gravi tempi scatenatisi sopra di noi non ha luogo la visita a Berlino, progettata dalla rappresentanza comunale di Vienna per la fine di questo mese. Pieni di fiducia in Dio e negli eserciti alleati, vogliamo sperare che riescirà di domare il comune nemico. Allora noi correremo dai nostri cari amici a Berlino e stringeremo la fedele mano fraterna. Voglia l'Onnipotente dare la sua benedizione alle nostre armi».

Le accuse di crudeltà

BERLINO 15 (Corr. Bur.) La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» scrive: Il presidente Poincaré, in un telegramma al presidente Wilson, avrebbe osato sostenere essere la Germania che dal principio della guerra fa uso di proiettili dum-dum. Un siffatto protesto calunnioso non può menomare le constatazioni contenute nel telegramma dell'imperatore Guglielmo al presidente Wilson. Il presidente Poincaré deve ancora le prove dell'asserzione. La Germania ha messo a disposizione della stampa e degli Stati neutrali il materiale di prova formato dai proiettili proibiti trovati addosso a soldati francesi e sequestrati nelle fortezze francesi; nè alcuna negazione può avere valore al riguardo.

La Wolff reca: A quanto comunica un'alta autorità militare germanica, si sono trovati presso i franco tiratori belgi bastoni e ombrelli-fucile. Colui che narra ebbe l'occasione di vedere uno di questi arnesi tolti al nemico. Era lungo circa 80 centimetri e poteva essere adoperato agli spari con la semplice pressione sopra un bottone. La qualità traditrice di simili armi corrisponde pienamente al carattere di coloro che le adoperano.

Il «Berliner Tageblatt» reca da Strasburgo in data 25 agosto: Nell'ospedale di Metz i soldati della milizia Christofel, Hain e Bruno Lehman dichiararono a verbale che la sera del 25 agosto soldati francesi, entrati in un lazzaretto da campo germanico, uccisero il medico di stato maggiore. Molti feriti cercarono di fuggire con l'aiuto del personale sanitario, ma furono inseguiti dai francesi e massacrati insieme col personale sanitario. Il lazzaretto fu quindi incendiato.

La situazione finanziaria in Francia secondo un giornale tedesco

BERLINO 15 (Corr. Bureau.) Secondo la «Vossische Zeitung» la situazione finanziaria della Francia diventa sempre più acuta, e tende, in modo impressionante, verso una crisi nei pagamenti. Secondo informazioni da Parigi i tagliandi del prestito comunale e delle lettere di pegno del Credit Foncier non saranno pagati. Cosa tanto più grave, in quanto i due titoli erano considerati come gli ottimi per l'impiego di capitali, specialmente del piccolo risparmio. Il Governo fa enormi sforzi per sostenere singole Banche di cui si conoscono gli imbarazzi. I versamenti del nuovo prestito al 3.5 p. c., emesso in luglio, procedono in modo assai fiacco.

ALLA BORSA DI BERLINO

BERLINO 15 (Corr. Bureau). I frequentatori della Borsa attendono con viva tensione ma con sicura fede gli ulteriori comunicati ufficiali sullo svolgimento dei combattimenti decisivi in Francia. L'avanzata nella Prussia orientale e gli splendidi risultati ivi raggiunti aumentano la fiducia generale. Si ebbero piccole transazioni in banconote estere. Lo sconto privato era, su per giù, quello di ieri. Denaro per giornata a 3 fino 3.5 p. c. L'odierna seduta della direzione di Borsa per sistemare la prolungazione di fine mese dura ancora.

Il discorso della regina Guglielmina all'apertura degli Stati generali olandesi

L'AJA 15 (Corr. Bureau). Oggi furono inaugurati gli Stati generali. La regina Guglielmina pronunciò un discorso in cui disse: «Sono ritornata fra loro in circostanze eccezionali. Tutti siamo dominati dal pensiero della terribile guerra che infuria su gran parte del mondo civile. In seguito alla guerra il nostro paese è in una situazione che richiede più che mai una vigilanza ininterrotta. Posso però constatare con animo grato che le nostre relazioni amichevoli con tutte le potenze perdurano. La neutralità assoluta osservata dall'Olanda e che l'Olanda manterrà con tutte le forze, non fu finora violata in alcun modo». La regina manifestò quindi la propria soddisfazione per la rapida ed ineccepibile mobilitazione dell'esercito e della marina, che lodò per il modo con cui adempiono al proprio dovere, e continuò: «Compiango profondamente la sorte dei popoli coinvolti nella guerra. L'Olanda, pronta al sacrificio, sopporta gli oneri eccezionali che gravano su di essa ed accoglie a braccia aperte tutti gli sfortunati che vi cercano un rifugio. Quantunque la vita economica risenta in tutti i suoi rami la pressione per lo stato delle cose, tuttavia comincia a migliorarsi. Parecchi prodotti dell'agricoltura e della industria dei viveri trovano nuovamente sbocchi di smercio. Tanto l'Inghilterra che la Germania ed il Belgio concludono regolarmente gli affari correnti. Le colonie sono fortemente pregiudicate dalla disorganizzazione nel traffico postale, telegrafico e marittimo. In tutte le colonie furono prese misure per l'osservanza della neutralità politica. Faccio fiduciosamente appello a tutti di evitare nel modo più scrupoloso, anche nel commercio e nell'industria, tutto ciò che potrebbe minacciare la neutralità e l'esistenza nazionale. Ogni negoziante deve comprendere essere doveroso di evitare perfino l'apparenza che nel ceto commerciale olandese oppure che col mezzo suo prenda predominio un sentimento più favorevole all'uno o all'altro dei combattenti. Sono felice che il mio popolo sia unito con me nel fedele adempimento del proprio dovere e che cerchi di servire alla patria. Spero che la concordia manifestatasi nel paese durerà fino alla fine.

Prego Iddio che ci dia forza.

Dichiaro aperta la sessione degli Stati generali».

La neutralità della Danimarca

COPENHAGEN 14 (Corr. Bureau). A proposito di una comunicazione fatta dal cancelliere dell'impero de Bethmann-Holweg all'Agenzia Ritzau, uno dei più ragguardevoli giornalisti politici danesi, il dott. Besthorn, scrive nel «National Tydende»: Noi in Danimarca non abbiamo che il desiderio di conservare la neutralità e l'integrità del paese. Siamo sinceramente grati al cancelliere dell'impero per la precisione con cui dichiara che alla Germania non passa per la mente di toccare la neutralità dei paesi scandinavi.

Un telegramma di protesta dei giovani egiziani ad Asquith

BERLINO 15 (Corr. Bureau). La «Berliner Zeitung am Mittag» reca da Ginevra: Il comitato permanente dei giovani egiziani in Europa, che ha sede a Ginevra, inviò oggi nell'anniversario dell'ingresso delle truppe d'occupazione inglesi al Cairo che la regina Vittoria e Gladstone avevano promesso di ritirare poco tempo dopo, un telegramma di protesta al presidente dei ministri inglese Asquith. Nel telegramma si dice che il Governo inglese, tanto sdegnato per la questione della neutralità del Belgio, calpesta quella dell'Egitto, coinvolge il paese nella guerra e contribuisce alla sua rovina. Il telegramma ricorda infine la promessa inglese data ripetutamente e mai adempiuta, di ridare agli egiziani la libertà.

I dazi russi aumentati del cento per cento

PIETROBURGO 15 (Corr. Bureau.) Via Berlino. Il consiglio dei ministri ha autorizzato il ministro delle finanze ad aumentare i dazi del 100 p. c. nel riguardo degli Stati che non concedono al commercio ed alla navigazione russa le condizioni più favorevoli.

Il ritorno della spedizione polare canadese

WASHINGTON 14 (Corr. Bureau.) La nave guardacoste «Bear» annuncia il proprio arrivo per lunedì con otto bianchi ed una famiglia eschimese della spedizione polare canadese comandata da Stephenson. Tre membri della spedizione morirono sull'isola di Wrangl. Di otto mancano notizie.

Decesso. GMUNDEN 15 (Corr. Bureau.) E' morto nell'età di 88 anni il canonico onorario Giorgio Mayr, parroco di Gmunden.

Mercato dei cereali

VIENNA 15 (Corr. Bureau.) Frumento e segala fermissimi; orzo mantiene i suoi prezzi, mais sostenuto; avena calma. Tempo annuvolato.

Estrazioni

VIENNA 15 (Corr. Bureau.) Nell'odierna estrazione della Lotteria a classi austriaca il num. 75654 vince cor. 20.000, il num. 2330 vince 10.000 cor., i num. 21883 e 87540 guadagnano 5000 cor.

LA GUERRA FRANCO-TEDESCA

Gli accaniti combattimenti nell'Alta Alsazia

VIENNA 15 (Cens.). Il «N. W. Tagblatt» reca: Secondo notizie dal confine alsaziano, in questi ultimi giorni si svolsero accaniti combattimenti nell'Alta Alsazia. I tedeschi espugnarono tre vallate più avanzate dei Vosgi meridionali, respingendo i francesi fino alla frontiera. Attorno a Sonheim si combatte con accanimento. I tedeschi occuparono le località di Althamm, Thann, Bitsahweiler e Moosch, che sono danneggiatissime dai bombardamenti.

Scene della guerra

BASILEA 15. I giornali hanno da Parigi: E' leggendaria la calma degli inglesi, e i soldati britannici che ora partecipano alla guerra non vengono meno alle loro tradizioni. Un ufficiale francese che ha passato fra le truppe britanniche varie settimane, così ne parla nel «Matin».

I soldati inglesi

«Sono soldati straordinari. Fanno la guerra come ogni altra cosa, freddamente, quasi minuziosamente, con una cura dell'esattezza che è veramente stupefacente. A vederli afferrare il fucile, caricarlo e impiegare in ogni atto il tempo che occorre perchè sia ben compiuto, perchè non sia da ricominciare da capo, parrebbe di vedere dei meccanici, degli orologiai: neppure per un momento si ha l'impressione che stiano combattendo. Bisogna di tanto in tanto vedere uno di questi soldati, così pacati che sembrano intenti ad un lavoro delicato, cadere con un proiettile alla fronte o al petto, per comprendere che sono soldati.

«Qualunque cosa accada essi non tradiscono alcuna commozione e non vengono meno alle loro abitudini. La mattina tirano fuori i loro oggetti di «toilette» e non imprendono una marcia, non vanno alla battaglia, alla morte, se non con una tenuta assolutamente corretta, tutti accuratamente sbarbati di fresco e pettinati. Dopo la manovra o dopo la battaglia, fanno un'altra «toilette» altrettanto minuziosa. Più tardi, i soldati che hanno percorso diecine di chilometri li vedrete giuocare al pallone come studenti dopo le lezioni o come commessi di negozio che escono da qualche ufficio della City. Leggono. Non è raro di vedere in una sera di battaglia qualche soldato inglese col capo chino su un volume di Kipling o di Wells».

Il figlio di Delcassé ferito

Tra gli ufficiali feriti negli ultimi combattimenti vi è anche il figlio del ministro degli esteri Delcassé, colpito in uno scontro alla frontiera. Egli si trova ora prigioniero in un'ambulanza di Thionville in Lorena. Il giovane ufficiale era rimasto ferito pochi mesi or sono in un accidente d'aeroplano, ma era guarito in tempo per partecipare come tenente di complemento alla guerra. Delcassé ricevette la notizia da un sergente dello stesso reggimento in cui si trovava il figlio. La notizia però era data in forma molto vaga, e soltanto più tardi un messaggio dell'ambasciatore spagnolò a Berlino recò al ministro degli esteri la conferma che il figlio era ferito e prigioniero.

Delcassé accolse la notizia senza turbamento. Egli, disse:

«So già che mio figlio ha fatto tutto il suo dovere. Tutti abbiamo il nostro dolore, ma ci sono anche dei grandi compensi».

Uno spettacolo terribile

Un giornalista narra:

«M'avvio verso il campo di battaglia. Fra le barbabietole, fra i covoni di avena, sono abbandonati dei cesti di granate e dei sacchi di cartucce. Qua e là si vedono delle macchie brune: sono i morti. Degli uomini lavorano con delle pale e delle vanghe. Fra i covoni, la terra si solleva; dei monticelli sormontati da una croce indicano i morti. All'entrata dei villaggio tre tedeschi appaiono seduti in un fossato e hanno in mano delle carte da giuoco. Una granata ha interrotto la partita. I volti sono calmi, come pietrificati».

La guerra nelle colonie — Langenburg occupata dagli inglesi

LONDRA 15 (Corr. Bureau) via Berlino. L'Agenzia Reuter comunica da Blantyre, nella terra di Nyassa, in data 11 settembre: Il piroscafo governativo «Quendolen» cannoneggiò l'8 corr. Langenburg e sbarcò ivi un distaccamento di truppa. La località fu sorpresa. Non si oppose nessuna resistenza.

Langenburg è situata sul lago di Nyassa, nei possedimenti tedeschi dell'Africa orientale, a 10 gradi di latitudine meridionale e 35 gradi di longitudine. La sponda occidentale del lago di Nyassa appartiene all'Inghilterra; l'orientale, in parte alla Germania ed in parte al Mozambico (Portogallo).

Piroscafo germanico colato a fondo da un incrociatore inglese

GOETHEBORG 15 (Corr. Bureau.) Il piroscafo «Tua», registrato qui, fu investito la mattina dello scorso mercoledì nel mare del Nord da un incrociatore inglese ed affondò. Una parte dell'equipaggio potè saltare a bordo dell'incrociatore. Di cinque persone cadute in acqua tre, fra cui il capitano, furono salvate. Il macchinista ed un passeggero annegarono.

Il „Times“ sulla battaglia navale tra la flotta inglese e la tedesca

LONDRA, via Berlino, 15 (Corr. Bur.). Il «Times», nell'articolo di fondo del 12 corrente, scrive: «L'ammiraglio Jellicoe rende al regno britannico un servizio incomparabile, tenendo lontana dall'alto mare la flotta germanica. Una grande battaglia navale tra la flotta inglese e la flotta germanica potrebbe provocare esattamente la situazione che determinò l'introduzione della legge navale germanica dell'anno 1900. Noi vinceremmo, ma il prezzo potrebbe essere tanto caro, che, per parecchio tempo, noi cesseremmo di essere la più grande potenza navale».

Cannoni russi a Budapest

BUDAPEST 15 (Corr. Bureau.) Stamane sono arrivati in questa stazione della Franzstadt altri 25 cannoni tolti ai russi. Una parte sarà collocata qui, gli altri nelle maggiori città di provincia dell'Ungheria.

L'ITALIA assume la protezione dei sudditi a.-u. in Egitto

VIENNA 15 (Corr. Bureau). A quanto reca la «Politische Correspondenz» dopo l'espulsione contraria al diritto delle genti dell'agente diplomatico a.-u. al Cairo, la protezione dei sudditi austriaci ed ungheresi è stata assunta dall'Italia.

L'arciduca Eugenio visita i feriti

VIENNA 15 (Corr. Bureau.) L'arciduca Eugenio ha visitato la settimana scorsa due volte l'ospedale di riserva num. 1 della Croce Rossa, collocato nella caserma Radetzky. L'arciduca si fece riferire esattamente da ogni singolo ferito sulle sue ferite ed abbandonò l'ospedale dichiarandosi soddisfatto per la direzione ineccepibile dello stesso.

La distribuzione di alimenti ai colpiti dalla guerra

Fra qualche giorno inizierà la sua attività distributrice il Comitato comunale pro disoccupati, il quale sinora ha provveduto alla raccolta delle oblazioni ed ai delicati e complicatissimi lavori preliminari di organizzazione, poichè si vuole che i soccorsi vengano distribuiti razionalmente ed equamente, ciò che richiede un organismo non semplice e una non improvvisata preparazione. Intanto, a favore dei colpiti dalla guerra, hanno adottato efficaci provvedimenti il Comitato di soccorso per le famiglie dei richiamati (di cui abbiamo illustrato l'opera giorni or sono), la Pubblica Beneficenza, l'Associazione italiana di beneficenza e l'Assosoccorso a prò dei colpiti dalla guerra si estrinseca essenzialmente nella distribuiscano aiuti anche in forma di buoni per il ritiro di generi alimentari presso la «Cooperativa cittadina di consumo» (ex-«Cooperativa fra impiegati e privati»), forma sussidiatrice, questa, che incontra il preferente gradimento da parte dei beneficati, pure nel complesso, l'opera di soccorso a prò dei dei colpiti della guerra vi estrinseca essenzialmente nella distribuzione di pranzi e di cene, cui la Pubblica Beneficenza aggiunge piccoli importi di denaro. In questo difficile momento il numero dei bisognosi è rilevantissimo ed in continuo, incessante crescendo. La preparazione e la distribuzione degli alimenti devono quindi esser eseguite in grande stile, per cui non riescirà priva d'interesse per i lettori una breve visita ai due centri massimi di distribuzione di alimenti: alla Pia Casa dei poveri ed alla Cucina popolare dell'«Operaia». Incominciamo dalla prima.

I dispensari di zuppa alla Casa dei poveri.

Un ingresso separato introduce nei larghi ed areggiati stanzoni che sono adibiti alla distribuzione della zuppa per i bisognosi che si rivolgono alla Pia Casa dei poveri. Adesso rigurgitano d'una folla di donne, di vecchi e di bambini che vi si precipitano a chieder la minestra. Ciascuno riceve mezzo litro di una gustosa zuppa ed un pezzo di pane. Molti se la mangiano sul posto, attorno lunghi tavoli posti all'esterno dei locali di distribuzione, in giardino. La maggior parte dei bambini porta la minestra a casa. Le donne giungono a frotte, vivaci e rumorose; gli uomini sono piuttosto rabbuiati in faccia, cupi. Una ragazzina ha perduto il buono per la minestra che ha da portare a casa e piange dinanzi all'entrata: le si raccomanda bonariamente maggior attenzione e le si dà il pranzo.

La distribuzione del cibo avviene regolarmente, senza dar luogo ad incidenti. Soltanto di rado capita qualche facinoroso che fa il prepotente. Ma allora i funzionari che di solito usano modi di grande affabilità per i beneficati, diventano severi e procedono con tutta energia. E' necessario per il buon funzionamento dell'opera di soccorso, che altrimenti ne sarebbe pregiudicata.

Tre mila sono le razioni di minestra e altrettante quelle di pane che giornalmente distribuisce la Pubblica Beneficenza, senza contare i cibi ch'essa deve preparare per i ricoverati nell'Istituto dei poveri. Inoltre, per facilitare la distribuzione, circa cinquecento razioni di zuppa vengono ripartite e consegnate nel dispensario per Città vecchia, in Androna Gusion. Le minestre distribuite variano giornalmente e precisamente si hanno i tipi seguenti: riso e piselli con soffritto di farina (chil. 40 di riso, 80 di piselli, 7 di sale, 10 di lardo, 3 di farina e 3 di cipolla), riso e patate (chil. 66 di riso, 75 di patate, 7 di sale, 10 di lardo, 3 di farina, 3 di cipolla, 1 di verdura, 1 di conserva di pomodoro), pasta e fagiuoli (chil. 57 di pasta, 42 di fagiuoli, 7 di sale, 10 di lardo, 3 di farina e 3 di cipolla), pasta e piselli (chil. 60 di pasta, 40 di piselli, 7 di sale, 10 di lardo, 3 di farina e 3 di cipolla); pasta e patate; orzo e fagiuoli; orzo e piselli con verdure; orzo, fagiuoli e cappucci acidi; orzo e patate con verdure; patate e fagiuoli e cappucci acidi; risi e fagiuoli con composizione di ingredienti simile a quella per le precedenti minestre.

Alla cucina dell'«Associazione Operaia».

E' veramente ammirevole l'ardore di zelo con cui l'«Associazione Operaia» si è accinta, in questa grave ora, ad esplicare un'attività molteplice in favore dei colpiti dalla guerra, dimostrando una volta ancora come gli organismi sanamente costituiti e diretti trovano nella loro lunga esistenza non già una ragione di decadenza, ma una causa sempre di rinascenti energie, di rinnovata operosità, di accresciuta utilità sociale. L'«Associazione Operaia» non solo provvede largamente a soccorrere e sovvenzionare i propri soci bisognosi, a fornir loro, gratuitamente, i generi alimentari (mediante buoni della «Cooperativa cittadina di consumo»), ma anche distribuisce loro pranzi completi. Inoltre la Cucina dell'«Operaia» di via del Tintore, che spesso non riesce a capire tutta la folla che vi si reca, si è assunta la preparazione degli alimenti per i beneficati dell'Associa-

zione italiana di beneficenza. I cibi preparati dalla cucina dell'«Operaia» sono veramente ottimi, per qualità, quantità e gusto saporito. Un nostro redattore che li ha assaggiati, ne è rimasto entusiasta ed i numerosi consumatori da lui interrogati se ne son dichiarati soddisfattissimi. Il lavoro compiuto giornalmente dalla Cucina dell'«Operaia» è enorme. Poche cifre bastano ad indicare l'ampiezza: da 1000 a 1200 zuppe con due pani per la Beneficenza italiana, da 350 a 400 pranzi per famiglie di richiamati (composti di zuppa, verdura, due pani e carne due volte alla settimana, di cui una per dono dell'«Operaia») in base a buoni rilasciati dal Comitato di soccorso, poi, numerosi pranzi per soci bisognosi dell'«Operaia» e oltre a ciò circa 400 consumazioni da parte di frequentatori paganti. L'«Operaia» distribuisce ai suoi soci bisognosi circa 60 corone al giorno di buoni di merci e pranzi. Di sera la Cucina dell'«Operaia» fornisce da 600 a 900 cene per conto della «Pubblica Beneficenza», ne fornisce a un centinaio di soci beneficati dell'«Operaia» e qualche centinaio di cene a frequentatori paganti. Le cene si compongono di risotto o pasta al sugo; fegato o ragout o baccadà con polenta ed un pane. La distribuzione dei pranzi segue fra le 10.45 ant. e le 2 pom.; quella delle cene fra le 5 e le 8.30-9 di sera. Le razioni sono abbondanti. Una porzione di pasta pesa circa 420 grammi; una di piselli o patate circa 250 grammi; una porzione di carne circa 150 grammi.

Per il confezionamento dei pranzi e delle cene la Cucina dell'«Operaia» adopera ogni giorno circa 5000 pani, 200 chilogrammi di carne, 50 chil. di orzo, 80 chil. di patate, 60 chil. di piselli, 50 chil. di riso, 25 chil. di sale, 30 chil. di fagiuoli, 25 chil. di farina bianca, 15 chil. di lardo, 25 litri d'olio, 45 chil. di pasta, 12 chil. di strutto, 20 chil. di verdure. Come si vede, non è poca cosa quel che bolle nelle pentole della cucina dell'«Operaia».

Abbiamo detto che le porzioni servite dalla cucina dell'«Operaia» sono abbondanti, buone e sane. Nonostante il rilevante rincaro subito dai principali generi alimentari, l'«Operaia» non ha voluto aumentare i prezzi delle sue razioni, che sono i seguenti: minestrone giornalmente variato cent. 10; zuppa in brodo cent. 12; verdure cotte diverse cent. 10; insalate diverse cent. 10; ragout con polenta cent. 24; brodetto di pesce con polenta cent. 24; baccalà con polenta cent. 24; gnocchi cent. 24; pasta al sugo cent 24; risotto cent. 20; caffè e latte cent. 10; un pane cent. 4; un pranzo completo, cioè zuppa, allesso con verdura o insalata ed un pane cent. 44 Anche per i frequentatori paganti, questi prezzi, in tempi di così aspro caro-viveri come gli attuali, rappresentano una vera e propria beneficenza e ne sa ben qualche cosa il bilancio della cucina dell'«Operaia», il quale segna perdite di più decine di centinaia di corone al mese. Ciò nonostante, però, l'«Operaia» intende non solo di continuare la sua opera benefica e socialmente opportuna, ma anzi studia di allargarla *e di estenderla in varii rioni, così da far usufruire a quanti più cittadini è possibile dei vantaggi igienici ed economici di* una cucina sana ed a prezzi minimi ed in pari tempo facilitare anche l'opera di distribuzione dei soccorsi da parte del Comitato pro disoccupati e delle altre iniziative umanitarie. A titolo d'onore va rilevato che non pochi sono i mastri dell'«Operaia», i quali gratuitamente prestano l'opera loro nella cucina popolare per la distribuzione delle razioni e per altri lavori. Non occorre dire che la direzione dell'«Operaia» attende con alacrità continua all'organizzazione generale, poichè gli ammirevoli frutti ne sono ben visibili.

L'attività
della Camera di Commercio e d'Industria

La Camera di commercio e d'industria ci comunica i seguenti dati sulla sua attività negli ultimi giorni:

Si continuarono le pratiche già iniziate con le banche locali in merito al sovvenzionamento di merci, il cui risultato è stato già pubblicato separatamente.

S'intervenne ripetutamente a favore del permesso d'esportazione di vari articoli colpiti da divieto. In particolare si appoggiarono varie domande d'esportazione di legname, alcune delle quali sono già state evase favorevolmente. Si suggerì poi che il permesso d'esportazione per legname sia concesso non di volta, ma una volta per sempre. Si rinnovarono le pratiche per il permesso di esportazione di zuccheri.

Si ottenne dalle amministrazioni ferroviarie che le tariffe d'esportazione venissero applicate anche nel caso che le merci destinate in origine all'imbarco via mare, fossero poi state spedite con ferrovia in Italia.

Si tentò un accordo col Lloyd in merito alle spese per le merci riportate.

Si propose che nella fissazione del termine di scarico per vagoni in arrivo, sia considerata la circostanza che gli avvisi ferroviari vengono recapitati in ritardo.

S'intervenne presso singole Camere di commercio del Regno per assicurare il traffico diretto delle merci con stazioni italiane.

Si caldeggiò le toccate di singoli porti della costa da parte delle Società di navigazione costiera.

Si intervenne a favore del pagamento da parte delle Società di navigazione delle rivalse entrate.

Si raccomandò che anche per porti non toccati direttamente sieno accettate merci con polizza diretta.

Si rimostrò contro la spedizione della posta per la Dalmazia via terra, con riguardo ai forti ritardi che ne derivano specialmente nel servizio delle polizze di carico.

Si caldeggiò la riattivazione del servizio telefonico con Vienna.

Si ottenne dalla Direzione di finanza che lo zucchero proveniente da raffinerie dell'interno possa venire depositato nei magazzini privati del Punto franco.

Per l'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati ci pervennero: In morte di Francesco Batteghel, secondo macchinista del «Bar. Gautsch», da un collega cor. 30.

Dagli impiegati della Società dei Cuoifici Triestini, in morte di Gaspero Bednarz, cor. 55.

Da Massimiliano Aizio cor. 10.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Assoc. prov. della Croce Rossa, ci pervennero:

Per onorare la memoria di Francesco Batteghel, II.o macchinista del «Barone Gautsch», da un collega cor. 50.

Per onorare la memoria del signor Gaspero Bednarz, dai signori: capitano Enrico Gärtner e consorte cor. 30; Ernesta e Guglielmo Camelli cor. 20; Roberto Addler cor. 30; Cav. Diodato e Gilda Tripcovich cor. 30; Paolo e Mary Tripcovich cor. 30; Otto Lichtensteinger cor. 20; Enrico Fein cor. 10; Nicolò Castro cor. 10; Vladimiro Cernogorcevich cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Caterina Schuchardt, dalla signorina Anna Pilz cor. 20; Ermanno Massopust cor. 20; Lodovico Albertini e C. cor. 20.

Dalla signora Frieda Strudthoff-Horisell e figlia cor. 50; ditta Giovanni Pellis cor. 20; Papin G. cor. 1; raccolte al Teatro «Eden» cor. 7; Antonio Rosman cor. 2; raccolte fra impiegati ed addetti della Ferrovia Meridionale Trieste-Stazione cor. 296.30; da Massimiliano Aiza, cor. 10.

★ Da ignoti è stato iniziato un così detto sistema a valanga pretesamente a favore della Croce Rossa, rispettivamente dell'Ufficio di previdenza per vedove ed orfani dei caduti. Tale sistema consiste nell'invitare mediante cartoline i cittadini a inviare un francobollo da 10 cent. a favore di quegli scopi e a mandare altre nove cartoline con quell'invito a persone loro conoscenti. L'Ufficio di soccorso in guerra prega il pubblico di non dar corso in alcun modo a cartoline di questo genere.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Municipio di Umago cor. 757.50; I. M. madre e figlia cor. 10; Divisione di finanza del pir. «Ritter» von Bilinski, Pola, cor. 40.50; Giacomo Bolognani i. r. sotto impiegato postale in pen., Barcola cor. 10; a bordo dell'i. r. pir. di finanza «Spalato» cor. 31.50; Irma Ullan, Opicina cor. 5; Michele Grgic, Gropada cor. 4; Giacomo Puric, Prosecco cor. 1; Comitato distrettuale di soccorso di guerra, Capodistria, cor. 618.38; Giuseppina Cossutta, S.ta Croce cor. 15; Ditta F. Zanetti cor. 50; Federazione fra gli impiegati di Banca per affitto d'un locale in via Nuova 30 dal 24/8-9/9 cor. 32; ricavato dalla vendita del manifesto imperiale «Ai miei popoli» cor. 37.50. Importo ricevuto in più dalla vendita di coccarde di guerra cor. 6; da un anonimo per una scommessa perduta cor. 10; consigliere di governo Mayer e famiglia cor. 20. Inoltre dal sig. Carlo Maurice. 22 bottiglie vini diversi.

Per il fondo pro disoccupati triestini (a mani del Podestà) ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Gasparo Bednarz, dalla famiglia G. Simrisich cor. 25; Ch. C. Pisani e consorte cor. 20; Piero e Maria Berta cor. 30; ditta Lustig e Bednarz cor. 100; dagli impiegati della ditta Lustig e Bednarz cor. 37; dalla famiglia Albino Legat cor. 30; Antonio Garzolini cor. 20; Oscar Camelli e consorte cor. 10; Antonio Berta cor. 15; S. Ventura e Comp. cor. 15; Conte Sanfermo cor. 20; Gustavo Weiger cor. 10.

In morte della cara giovinetta Maud Nathan, dalla signorina Olga Morpurgo cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Scherl sen. dal sig. Antonio Berta cor. 15.

Per onorare la memoria della sig.a Giacomina ved. Mestron, dalla cognata cor. 20.

Impiegati ditta E. Ballis cor. 3.40; da uno schedista cor. 0.60; avventori del caffè Bizantino cor. 1.80; Luigi Bonivento primo contributo settimanale cor. 1; ditta Giov. Pellis cor. 20; «dai disperai dei scoi» cor. 1.16.

— Ecco la IX.a lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi mensili a favore dei disoccupati: Dott. Giorgio Pitacco cor. 100; Carlo Millanich cor. 100; Ernesto de Stabile cor. 100; Ettore Schmitz cor. 100; Gioachino Veneziani cor. 200; Giulio Bertin cor. 100; Otto Steinbeis cor. 100; dott. Camillo Bozza senior cor. 200; avv. Alfonso Sajiz cor. 100; Società anonima delle piccole ferrovie cor. 100; Massimiliano Brunner cor. 1000; Alberto Faber cor. 100; L. P. cor. 200; ing. Sansone Venezian cor. 100.

— Il sig. Guido Vattovaz, proprietario della macelleria in via Giulia, ha deciso di mettere a disposizione di quattro famiglie di disoccupati del rione scolastico di via Giulia, giornalmente, e finchè le condizioni glielo permetteranno, ¼ di kg. di carne per caduna. Della scelta di queste famiglie fu incaricato il direttore della scuola comunale di via Pietro Kandler.

Il movimento commerciale e la guerra. Il Consolato generale a.-u. ad Amburgo rimise al Ministero del commercio il seguente rapporto che, data l'attualità della questione, è degno di essere conosciuto.

«L'attuale guerra ha apportato allo sviluppo di tutti gli affari considerevoli difficoltà. Gli esportatori specialmente che dipendono esclusivamente dall'estero, donde attendono commissioni e pagamenti versano in condizioni difficilissime causa l'interruzione delle comunicazioni, originata dalla guerra. Una delle maggiori difficoltà derivò al commercio d'esportazione dalla completa cessazione di pagamenti esteri, così che esso non può dal canto suo far fronte ai propri impegni. D'altra parte le Banche dovettero rifiutare lo sconto di cambiali, al fine di mantenere la propria liquidità, aumentando così ulteriormente gli imbarazzi degli esportatori. E' certo una prova sicura della forte potenzialità del commercio d'esportazione di Amburgo il fatto che nonostante tutta questa difficoltà e malgrado le perdite finanziarie subìte in seguito alla guerra non si riscontrò che un numero esiguo di fallimenti e che quasi tutti gli esportatori corrispondono ai loro obblighi di pagamento se non nella piena misura e subito, almeno in parte e successivamente. In seguito alla difficoltà di caricare le merci, rispettivamente di spedire i documenti ai ricevitori gli esportatori si sono rivolti ai propri fornitori pregandoli di voler concedere una dilazione nel termine di pagamento. I fabbricanti hanno in gran parte fatto luogo a questa domanda del commercio d'esportazione. Il rapporto consolare rileva che sarebbe da desiderarsi che anche le fabbriche austriache, dalle quali Amburgo ritira merci per l'esportazione, venissero incontro ai bisogni degli esportatori di quella piazza, assicurando in questo modo alla nostra produzione dei compratori sicuri. In molti casi le fatture vengono pagate per metà, mentre l'altra metà del pagamento resta sospesa fino a guerra cessata. Nei circoli commerciali di Amburgo venne infine ventilata anche l'idea di affidare, secondo l'uso della piazza di Berlino, la decisione sulla proroga dei pagamenti di crediti commerciali ad un giudizio arbitramentale, eventualmente alla Camera di commercio, al che però sarebbe da preferire un accordo amichevole fra le fabbriche ed il commercio di esportazione».

Per i richiamati della leva in massa rimandati al «superarbitrio». Il Consigliereto di Luogotenenza comunica quanto segue: «Il «superarbitrio» degli obbligati alla leva in massa si farà nei giorni 22 e 23 corr. presso l'i. r. comando distrettuale della milizia a Opicina dalle 7 ant. in poi. Tutti gli obbligati alla leva in massa, che sono stati a suo tempo proposti al «superarbitrio» sono invitati a presentarsi nei giorni indicati, muniti dei loro documenti militari, all'ufficio indicato ad Opicina.

Arrivo di feriti. Fra i feriti arrivati ieri l'altro e che furono ricoverati nell'Ospedale-ricovero dell'«Austro-Americana», ci sono pure Carlo Pischiutta, della milizia territoriale; Giovanni Schneider, del 27.o regg.; Francesco Malesic, del 27.o; Giovanni Vida, del 97.o; Antonio Sanson e Giuseppe Puzzi, del regg. cacciatori N. 20.

Coi treni di ieri mattina giunsero alla ferrovia della Meridionale 9 feriti; di essi il tenente Goffredo Zgaga, di 24 anni, del 4.o bosniaci, ferito da un colpo d'arma da fuoco alla gamba sinistra, fu ricoverato nella quarta divisione dell'Ospedale civico; due leggermente feriti furono trasportati nella sede della società «Austria» e sei ammalati furono lasciati rincasare.

Ieri alle 5.35 pom. arrivò il dott. Paolo Monti, ch'era medico militare a Nabresina ed è ammalato. I dottori Massopust e Guido Liebmann lo accompagnarono a casa. Un altro milite del 97.o, ferito alla mano, potè recarsi pure a casa.

Per l'arrivo del treno delle 9.10 era stato annunziato un numero rilevante di feriti; perciò convennero, oltre i volontari della Croce rossa, il presidente del Comitato esecutivo barone Stefano Railli, l'avv. Rabl e altri membri dell'umanitaria istituzione e gran numero di signore con alla testa la signora Ada Escher. Dei medici c'erano il primario dott. Massopust, il vice-protofisico dott. Jellersitz, i dottori Dolcetti e Delles, il capo medico della Croce rossa dott. Seunig con il suo assistente dott. Guido Liebmann. Però quantunque il treno comprendesse due carrozzoni delle Croce rossa, i feriti e ammalati in arrivo erano soltanto 12. Il capitano dei 4.o bosniaci Petternel, ferito a una gamba, venne subito accompagnato a casa insieme con la sua ordinanza. Gli altri undici, fra i quali due aspiranti cadetti, vennero dalle signore trattati amorevolmente con caffè, liquori, paste e sigarette. Sette degli arrivati vennero condotti nella sede della Società «Austria», tre ammalati poterono recarsi a casa e uno, Egone Gentile, del 32.o regg. da Trieste, pure ammalato, venne condotto all'Ospedale civico.

All'esterno della stazione una fitta calca attendeva i feriti e li salutava al passaggio.

★ Fra i militi che vennero trasportati dall'Ospedale militare all'Ospedale civico è certo Giuseppe Zulian, dei dintorni di Gorizia. Egli faceva servizio sulla linea ferroviaria ed era stato investito da un treno. Portato all'Ospedale militare, si trovò che aveva riportato la frattura della scatola cranica. Il dott. Dolcetti gli praticò la trapanazione del cranio; perdura però la gravità del suo stato. Il trasporto dello Zulian all'Ospedale civico avvenne con una barella.

★ Il milite Matteo Sparagna, del 20.o cacciatori, arrivato l'altro ieri, non è nativo di Castua, bensì di Castagna.

Arrivo di feriti a Gorizia. Abbiamo da Gorizia 15: Oggi arrivarono i seguenti feriti: Rodolfo Lasciac volontario d'un anno del regg. N. 47, da Aiba di Canale; Ernesto Miniussi da Monfalcone; Milano Martelianz da Gorizia; Luigi Kosar da Terzo e Alberto Gregoris da Cervignano, tutti dei regg. N. 27 degli alpini.

Per i triestini feriti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Gaspero Bednarz, dai signori Oscar Camelli e consorte cor. 10.

Dal sig. Andrea Filipich, riservista del 5.o fant. L. in m., cor. 10.

Le spedizioni postali raccomandate per la Turchia. Secondo comunicazioni dell'amministrazione delle poste ottomane, pacchi e spedizioni raccomandate verso rivalsa vengono bensì consegnate al destinatario dal quale viene incassata la rivalsa; in seguito all'interruzione del servizio internazionale delle rivalse, il relativo importo resta trattenuto per conto dell'avente diritto.

I sudditi serbi in Austria. La protezione dei sudditi serbi a Trieste, Praga, Carlsbad e Budapest viene assunta, in quanto cada nella sfera d'azione dei Consolati, dai rispettivi Consolati degli Stati Uniti d'America. Nel rimanente la protezione degli interessi serbi resta affidata all'ambasciata di Spagna a Vienna.

Una riunione ciclo-podistica a Montebello a favore dei disoccupati. La Federazione sportiva interregionale nell'intento di cooperare all'azione filantropica pro disoccupati, promossa dal Comune di Trieste, ha preso l'iniziativa di una riunione sportiva interregionale, il cui totale ricavato andrà a favore del fondo pro disoccupati. Con nobile slancio la Società delle corse ha gentilmente accordato a questo scopo l'uso dell'Ippodromo di Montebello. La riunione si terrà il 27 corr. nel pomeriggio e comprenderà tre gare ciclistiche e tre gare podistiche. Il programma dettagliato verrà pubblicato domani. La segreteria della F. S. I. (via S. Nicolò 4, II) sarà aperta seralmente dalle 7.30 alle 8.30 per dare tutte le informazioni e schiarimenti necessari.

Il traffico nelle ferrovie ungheresi. La Camera di commercio e d'industria ci comunica che secondo una notificazione ministeriale del 7 settembre 1914, possono essere ammesse al traffico per stazioni delle Ferrovie ungheresi dello Stato solamente merci in spedizioni di almeno 3000 chilogr.

Gli sloggi saranno ripresi. Una notificazione della Polizia invita tutti i proprietari ed amministratori di stabili a Trieste di annunziare presso i competenti i. r. Commissariati distrettuali di Polizia entro il termine di 5 giorni tutte le abitazioni le quali dovevano essere sgomberate col 24 agosto p. p. e in seguito alla notificazione luogotenenziale 18 agosto non furono sgomberate.

Tale annunzio, che sarà da presentarsi separatamente per ogni singola abitazione, dovrà contenere: 1. il nome dell'inquilino obbligato allo sgombero; 2. il motivo per il quale non è sloggiato; 3. l'indicazione esatta della rispettiva casa; 4. nome e recapito del proprietario od amministratore annunziante.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale della Lega Nazionale:

Per onorare la memoria del sig. Gasparo Bednarz, dai fratelli Ancona cor. 10; Pietro Sandrini cor. 20.

Per una mancata festa pro Lega a Pieve, da Gius. Gregoris cor. 10. - Da Ferruccio, Lucia e Silvietto cor. 3 (pro refezione della L. N. ai figli di disoccupati). - Davide Levi cor. 3.

Dai cugini di Pietro Voivoda, da S. Domenica, di passaggio per Trieste, salutando i «Cavalieri della Morte, cor. 6 (pro refezione della L. N. a figli di disoccupati).

Le elezioni parziali della Camera di commercio, rimandate. Il Ministero del commercio con dispaccio del 28 agosto ha disposto che i lavori della Commissione elettorale incaricata di effettuare le elezioni parziali della Camera di commercio e d'industria, vengano, fino a nuova disposizione, sospesi.

Alla Permanente. Ieri, come si è annunciato, s'è riaperta la Permanente con una esposizione d'opere non molto numerose, ma finemente scelte, di alcuni nostri migliori artisti. Vi sono rappresentati Lucano, Grimani, Croatto, Parin, Flumiani, Ballarini, la signora Leo de Littrow di Abbazia e lo scultore Levi. Della bella esposizione riparleremo.

Matrimoni. La signorina Eleonora Adam col signor Carlo Luigi Mayerweg.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Gaspero Bednarz, dalla Società dei Cuoifici Triestini cor. 100, a favore della Casa dei poveri; dai signori Alessandro e Maria Basiliadis cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Skerl, dalla famiglia Primc cor. 10, a favore della Guardia medica.

Associazione Operaia Triestina. Lunedì sera, 14 corr., si raccolse ad adunanza straordinaria il Consiglio della Sezione femminile, sotto la presidenza della gran mastra Lucchieri, presente tutta la Direzione. Dopo alcune dichiarazioni della gran mastra e del direttore-presidente on. Comici, il Consiglio, dopo esauriente discussione, prese ad unanimità le seguenti deliberazioni: D'iniziare una sottoscrizione fra le socie per i disoccupati; di partecipare, con fervore, all'attività dei comitati rionali nei provvedimenti pro disoccupati; di delegare una commissione di mastre e di socie per aiutare l'opera di distribuzione delle vivande e di sorveglianza nelle nuove succursali della Cucina Popolare che verranno aperte fra giorni.

★ Le mastre sono convocate in sede sociale ad una seduta confidenziale per venerdì 18 corr., ad ore 8 pom.

Per la pubblica nettezza. Visto che l'osservanza delle disposizioni del Regolamento di pubblica nettezza viene trascurata dal pubblico, che a tener nette le vie e le piazze deve in prima linea concorrere con l'autorità comunale, ora costretta per mancanza di sufficienti automobili inaffiatrici a ridurre od omettere la lavatura e l'inaffiamento stradale, il Magistrato civico ricorda al pubblico le più importanti prescrizioni del Regolamento, che sono le seguenti:

E' vietato in genere tuttociò che arreca immondezza alle pubbliche vie e può insudiciare le persone, o dar loro molestia.

Per il trasporto di calce, carbone, concime, spazzature, liquidi o di quanto altro può insudiciare la via, devono adoperarsi delle tregge ben conteste e rivestite nell'interno, o degli altri veicoli o recipienti idonei e tali da impedire il più piccolo spandimento; oltre a ciò i carichi di carbone, di concime o di spazzature dovranno essere ben coperti.

Il carbone di legna dovrà essere trasportato sui carri in sacchi o ceste, e prima di scaricarlo dovrà essere spruzzato convenientemente con acqua, per impedire che si sollevi la polvere. Al posto dello scarico dovranno distendersi delle stuoie ed il tritume che tuttavia restasse sulla via sarà tosto allontanato completamente per opera del compratore.

In particolare è vietato:

Trasportare sulla pubblica via l'esercizio anche momentaneo di qualsiasi industria, arte o mestiere; servirsi della via per tingere o mondare caffè, gomma, riso, pepe, mandorle, sbattere, distendere e asciugare pelli, spugne, granaglie, foglie, biancheria, abbandonare sulla via materiali di fabbrica, rovinacci od altri rifiuti.

Scuotere dalle case od esporre alle finestre stracci, panni, tappeti, coperte, materassi ed altri arredamenti; gettar sulla via liquidi, spazzature, ritagli od altra immondezza; far cadere l'acqua in istrada anaffiando i fiori o lasciarla rigurgitare da grondaie difettose.

Lavare e risciacquare alle pubbliche fontane biancherie, erbaggi, recipienti od altro, l'abbeverare alle stesse animali, il foraggiare sulla pubblica via, lavare le vetture pubbliche o private.

Lordare la via, gli edifici od altro manufatto con le orine od altra peggiore bruttura.

In ispecie trova di vietare che sieno gettate sulle strade carte, avvisi reclame di cinematografi o di altro, bucce e resti di frutta.

Le trasgressioni, quando non costituiscano un fatto di competenza dell'Autorità giudiziaria saranno punite in base allo Statuto civico con multe fino a cor. 100 commutabili in arresto fino dieci giorni.

Borse di studio per studenti di nautica. Sono disponibili col principio dell'anno scolastico 1914-15 cinque borse di studio d'annue cor. 400 a favore di giovani dell'Istria orientale, con preferenza di quelli nativi da Veglia che si dedicano agli studi nautici e che intendono frequentare le scuole nautiche della Regione. Il concorso resta aperto a tutto 30 settembre. Gli aspiranti dovranno produrre le domande ai Capitanati distrettuali del loro domicilio (Lussino, Veglia, Volosca, Pisino) per la Luogotenenza di Trieste comprovando con legali documenti l'età, il progresso negli studi, la sana e robusta costituzione fisica, una buona vista e di aver subìto con effetto l'innesto vaccino.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 6 al 12 corr. nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:

matrimoni: 46;

espulsi morti: 14;

nati vivi: 99 (prop. annua 21 per mille abit.), cioè 60 maschi e 39 femmine;

morti: 75 (prop. annua 15,9 per mille abit.), cioè 39 maschi e 36 femmine, dei quali 28 inferiori ad un anno; 3 da 1 a 5 anni; 1 dai 5 ai 10; 1 dai 10 ai 15; 4 dai 15 ai 20; 11 dai 20 ai 30; 5 dai 30 ai 40; 14 dai 40 ai 60; 7 dai 60 agli 80; 1 oltre gli 80 anni.

51 di questi decessi avvennero nei rioni urbani (S. Vito 12, Città vecchia 10, Città nuova 5, Barriera nuova 4, Barriera vecchia 14, S. Giacomo 6); 14 nei rioni suburbani (Servola 4, S. Anna 2, Farneto 1, S. Giovanni 2, Roiano 2, Barcola 3); 6 nell'Altipiano; 2 negli Stabilimenti di ricovero; 2 erano arrivati da altri Comuni.

Dei 75 decessi di questa settimana, 20 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 1 da carcinomi; 3 da pertosse; 1 da tifo; 8 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 2 da pneumonite; 3 da altre malattie degli organi respiratori; 16 da gastro-enterite infantile; 1 da armendicite; 1 da nefrite; 6 da debolezza congenita; 1 da marasmo senile; 9 da altre malattie.

Congressi e convegni sociali. La Direzione del Club Veloce «Trieste» è convocata a seduta per questa sera alle ore 8.30 nella sala sociale (Hôtel Moncenisio) per risolvere importanti questioni.

Infortuni al cantiere San Rocco

Leone Brassler, di 28 anni, abitante a Trieste, in via di Rena N. 2, marinaio occupato a bordo del piroscafo «Giis», attualmente in riparazione nel cantiere navale di San Rocco, fu vittima ieri mattina di un doloroso incidente. Il giovanotto, ch'era intento a manovrare un argano, ad un certo punto poggiò inavvertitamente la mano sinistra sulla ruota dentata del poderoso congegno e riportò una grave lacerazione al palmo ed una forte contusione al dorso della mano stessa.

Ferito, il poveretto emise un urlo di dolore facendo accorrere marinai e operai. Due di questi lo accompagnarono nell'ambulanza del cantiere, dove l'infermiere gli prestò le prime cure; quindi fu trasportato alla propria abitazione, dove ottenne le ulteriori cure da un medico della Cassa per ammalati.

★ Il bracciante Antonio Loredan, di 60 anni, abitante a Muggia, mentre lavorava ieri mattina in uno dei depositi del cantiere di S. Rocco, fu investito da un lamerino scivolato da una catasta e riportò la frattura del dito mignolo sinistro.

Fu accompagnato nell'infermeria, dove ottenne le prime cure; poscia fu inviato al dott. Carabaich, a Muggia, il quale gli prestò le cure ulteriori.

★ Il punzatore Paolo Mazzoni, di 34 anni, abitante a Muggia, sul viale Tonello N. 368, stava riparando ieri mattina in un'officina dello stesso cantiere un motore elettrico. Ad un tratto uno dei fili s'incendiò e, siccome al poveretto non riuscì di scansarsi a tempo, riportò alcune gravi ustioni alla mano sinistra. Anche lui ebbe le prime cure nell'ambulanza dello Stabilimento.

Le percosse della... «granzievola». Ieri mattina poco dopo le 10, alla Guardia medica si presentava l'undicenne Giuseppe Signoretto, abitante in Chiarbola superiore (Ponziana) N. 132, al quale il sanitario riscontrò una tumefazione alla regione infrascapolare sinistra e una contusione al dorso del naso. Il ragazzo raccontò che era stato percosso mentre saliva le scale da una inquilina della casa dove abita.

— Le avrai fatto qualche dispetto - disse il medico.

— Gnanca per idea; andavo a bever acqua e corevo... mi no so cossa che la gaveva... quella granzievola: la pareva indemoniada: la se ga butà sora de mi e zo come se la pestassi un bacalà...

— Pare quasi impossibile.

— Anca a mi, anca a mi me par impossibile, ma el fato xe che le go ciapade...

Giuochi pericolosi. - La disgrazia di una vecchietta. Ieri nel pomeriggio verso le 5.30, alcuni monelli si trastullavano rincorrendosi in via dell'Acquedotto. Durante il loro giuoco, i discoli non badavano a chi passava: correvano come puledri imbizzarriti, urtando uomini, donne e bambini.

Ad un tratto, uno degli scalmanati urtò violentemente contro una vecchietta che procedeva lentamente e che, non essendo riuscita a mantenersi in equilibrio, stramazzò al suolo. Il monello quindi continuò a correre; ma, questa volta, per tema di subire le conseguenze della sua sfrenatezza.

Alcuni passanti accorsero prontamente presso la vecchietta e, siccome questa si lagnava di forti dolori, la trasportarono nell'ambulatorio della Guardia medica. Il sanitario di servizio visitò la poveretta e le riscontrò frattura della scapola destra, escoriazioni al cubito sinistro e contusioni alla spalla sinistra. Il medico le prestò le cure del caso; quindi consigliò la vecchietta, Anna Kalapriz, di 77 anni, abitante in via Zovenzoni N. 12, di recarsi all'Ospedale, ma la donna, che non vedeva l'ora di ritrovarsi fra i suoi che certamente l'attendevano ansiosi, volle invece rincasare, e rincasò.

Furto in una bottega da barbiere. Il signor Domenico Avon, proprietario di una bottega da barbiere in via della Barriera vecchia N. 2, denunciò al commissariato di via dei Bachi che lunedì verso le 6.30 di sera, durante una sua brevissima assenza, era stato derubato dell'orologio e della catena d'oro del valore complessivo di 128 corone, che teneva sul suo panciotto appeso nel retrobottega. Aggiunse di non sospettare su alcuno.

Il risultato di un'inchiesta su di un furto. Come ieri narrammo, due guardie, una di p. s. e l'altra di finanza, che domenica notte pattugliavano in via della Barriera vecchia, trovarono alquanto sollevata da terra la saracinesca del «Central Bar» al N. 7 di detta via, appartenente al signor Arturo Mangarini.

Chiamato sul luogo il proprietario, si constatò che i ladri avevano forzato la cassa automatica e che si erano impossessati di una trentina di corone in spezzati lasciati nel cassetto della medesima. La cosa fu denunciata al commissariato della via dei Bachi e l'agente Pietro Viciar fu incaricato di aprire un'inchiesta sul furto.

Apprendiamo ora che il funzionario arrestò quale sospetto autore del medesimo (o per lo meno complice degli autori) il cameriere disoccupato Carlo P., di 27 anni, da Gorizia, abitante in androna S. Cilino. L'agente fissò i suoi sospetti sul P. perchè questi, nella notte in cui fu commesso il furto si era trattenuto a lungo nel locale. Il giovanotto, che fu condotto al suaccennato ufficio di polizia, si protestò innocente.

— Sono stato, è vero, nel bar, non ho alcun motivo per negare un fatto tanto semplice. Ma che vuol dir ciò? In un locale ho fatto la conoscenza di due uomini che prima d'allora non avevo mai veduto e, a tarda ora di notte, ci recammo tutti e tre nel bar. C'era tanta gente nel locale in quella notte! perchè si sospetta colpevole solo me e non tutti gli avventori?...

In attesa di chiarire la faccenda, il commissario lo fece condurre agli arresti.

Negli ingranaggi di una macchina. Ieri mattina il meccanico Libero Mingotto, di 22 anni, abitante in via dei Conti, fu vittima di un grave incidente. Occupato nella fabbrica Panfili, a San Sabba, mentre metteva in moto una sega circolare si impigliò la mano destra negli ingranaggi e riportò una grave ferita lacera all'indice medio e anulare. Dopo una fasciatura, fu fatto trasportare alla Guardia medica dove ebbe le cure opportune.

Addio, fortuna! Negli ultimi giorni alla signora Maria Iurcovich, abitante in via del Bosco N. 3, venne a mancare in modo alquanto misterioso una cartella della Croce rossa italiana che custodiva nel cassetto di un mobile nella sua camera da letto. La danneggiata denunciò il furto al commissariato di via dei Bachi.

Operaio caduto sul lavoro. Lo spazzacamino Edoardo Bronzin, di 37 anni, abitante in piazza Giambattista Vico N. 4, ieri mattina si trovava al civico Frenocomio occupato a pulire dei tubi di ceramica quando scivolò e cadde. Riportò una estesa abrasione cutanea al ginocchio sinistro per la cura della quale si recò alla Guardia medica.

Cadute. Per lesioni riportate cadendo ricorsero ieri alla Guardia medica: Lidia Vicario, di 7 anni, abitante in via della Guardia N. 24, con una contusione ed alcune escoriazioni al sopracciglio sinistro; Giuseppe Sgobin, di 10 anni, abitante in Guardiella N. 1578, con una contusione al cubito sinistro; Domenica Ceccon, di 49 anni, abitante in via degli Artisti N. 11, con una ferita lacera al vertice del capo; Elisa Bertoli, di 15 mesi, abitante in via Antonio Canova N. 8, con la distorsione del braccio sinistro.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Antonio Dobrovich, di 17 anni, abitante in via del Farneto N. 4, con una ferita al medio destro; Giuseppe Kun, di 18 anni, studente, abitante in via Leonardo da Vinci N. 2, con una ferita al pollice destro; Ermano Villa, di 13 anni, abitante in Guardiella N. 580, con una ferita al pollice destro; Giovanni Cozzi, di 22 anni, impiegato, abitante in via Marco Polo N. 6, con una ferita al medio sinistro.

Corrispondenza aperta. *Gentile.* Lavi i capelli con qualche disinfettante, e poi ne abbia cura, sempre, chè se no, sarebbe inutile. — *Pitture.* Per la ricetta dei tatuaggi si rivolga al primo.... pellerossa che si trovasse sul cammino. — *Clementina N.* Si rivolga fiduciosa al Municipio. — *Anatole France.* Corteccia di china grammi 50, alcool a 60, 100, vino rosso o bianco 1 litro. Si usa dopo 8 giorni, avendo cura di lasciare la china macerarsi nell'alcool 24 ore prima di versarvi il vino. — *Nino.* Sta (Przemyslany) nella Galizia. — *Curiosità* *di scienza.* Brillantina: si fondono insieme parti di vaselina bianca, 2.50 di olio di ricino e 2.50 di ceresina bianca. Si profuma con essenza di palmarosa (100 goccie) e si colora in rosa con cocciniglia o estratto di orcanetto. — *Abbonato Parenzo.* Nel «Piccolo della sera» Ella troverà gli avvisi che si riferiscono alla domanda. — *Amorefermi e Fortuna.* Alla Sezione meccanica del Governo marittimo. — *Costante lettore.* Se Ella, pur non essendo ingegnere navale, ha trovato ciò che dice, farebbe bene a rivolgersi alla direzione del Cantiere S. Marco. — *Scommessa Monfalcone.* Da Gorizia a Vienna e viceversa una buona macchina potrebbe compiere il viaggio in sei-sette ore. — *Leila.* Tanto per la via di terra che di mare, veda gli orari e gli avvisi nel «Piccolo della sera». — *Frera.* Si. Per montare una motocicletta e per condurre un'automobile è necessaria, indispensabile l'autorizzazione della Luogotenenza. Beninteso in ambidue i casi si devono avere almeno alcune cognizioni sui motori. — *Vedova pensierosa.* Alla direzione della Scuola industriale. — *B. C. C.* Ecco l'indirizzo: Direzione nautica del Governo marittimo. — *M. Ventin.* Se intende parlare di scuola di aviazione austriaca, a Wiener Neustadt. — ...*ria.* Anche a Trieste; basta andare d'accordo con i proprietari dei «garages». — *Zara* ...*liana.* All'Ufficio anagrafi (sezione militare) avrà le indicazioni che in questa rubrica non possiamo dare. — *Lotto-Capodistria.* Il giorno 8 agosto, per Linz, furono estratti i numeri 77, 49, 23, 58. — *Italia.* La domanda va diretta alla direzione del civico ospedale. — *Italia...* Se fu esonerato dal servizio militare, Ella è esente da qualsiasi obbligo. Ad ogni modo... Consolato. — *Urgente F.* Nel «Piccolo della sera» del 7 corr. abbiamo pubblicati gli orari che restano in vigore fino a disposizione contraria. — *Torino.* 1) Trieste-Torino via Cervignano, I classe cor. 61.90, II 42.95, III 27.40. Si, dove vuole. — *Curioso preme.* Trieste-... celere I classe cor. 63.40, II 38.50, III 24.20; ...stale II cor. 29, III 18.20. — *Italia e Norma.* Trieste-Roma via Cervignano I classe cor. 75.75, II 49.85, III 32.80. 2) Non ci consta; in ogni modo è conveniente un contratto speciale. 3) Il passaporto, che è obbligatorio. — *Riconoscente.* 1) La legittimazione deve essere ... vata alla direzione di Polizia. Con quel... men... potrà recarsi a Pola liberamente. ... no chiacchiere. — *P. S. Rovigno.* Già risposto. Annualmente vengono aperti i concorsi per l'arruolamento volontario. Non vi sono spese. Si volga la domanda al Consolato. — *Curioso apprendista.* Nel giornale del 6 corr. abbiamo pubblicato tutte le norme relative all'apertura della Scuola industriale di via Stadion. — ... 3. Le disposizioni ministeriali prescrivono l'apertura di quelle scuole al 16 corr. — ... Adriatico. Idem. — *Papa Benedetto XV.* ... scuola di Roiano.

Notizie meteorologiche. Ieri: temperatura ore 7 ant. 14.7, ore 2 pom. 25... - Altezza barometrica ore 2 pom. 76... Oggi: alta marea 8.09 ant. e 7.14 pom. Bassa marea 1.32 ant. e 1.35 pom.

Ogni giorno una.

— Bartolomeo - dice il padrone al ... mento di chiudere la lettera - abbiamo dimenticato di comprare i francobolli.

— Perbacco! è vero. Siamo proprio due imbecilli!

TEATRI

Teatro Fenice. Il pubblico accorse anche ieri in folla a vedere l'attualità della guerra cinematografata. Il debutto dei cantanti d'opera signorina Luisa G... e baritono Augusto Causi ebbe grande successo specialmente nel duetto del secondo atto della «Traviata». Il pubblico lietamente sorpreso di trovarsi dinanzi a due artisti eccellenti, applaudì intensamente e volle parecchi «bis». Anche Core Saroclè fu molto festeggiato e ... un nuovo repertorio.

Oggi, ultimo giorno delle prime serie della «film» della guerra, il programma si ripete.

Eden. Le nitide e interessantissime cinematografie della guerra conseguirono anche alle rappresentazioni di ieri grande successo. Fu pure molto applaudito il commovente cinedramma in quattro atti «La dama in lutto» e l'ottimo tenore Ermanno Cavallieri fu, come al solito, molto festeggiato. I fratelli ... ner si fecero applaudire calorosamente. Oggi verrà rappresentato per la prima volta il dramma «Pregiudizio crudele» di F... ch'esce dalla famosa Casa «Cines» ... ma. Sono ammessi anche i ragazzi.

Minimo. Ieri, al suo primo comparire in tutte le rappresentazioni, Alberto Brizzi, l'inesauribile, s'ebbe un cordiale simpatico saluto. Si rappresentava la commedia «Suocera demonio», tre atti di A. Levi, ed il Brizzi, egregiamente coadiuvato da tutti i suoi ottimi compagni seppe strappare risate irrefrenabili. ... «La zia di Carlo», nella quale il Brizzi ... veramente grande per spontanea comicità.

Sala Fenice. I ragazzi convenuti allo spettacolo di iersera risero molto delle paure di Facanapa, terrorizzato dai ... nella commedia «I tre gobbi di ...sco». Oggi due rappresentazioni: alle ... e alle 8.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Variete Theater. Rappresentazioni continuate di cinematografo e varietà dalle 5 pom. in poi.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.

Una „première" al Mauroner sessant'anni fa

La „Marinella" di Giuseppe Sinico

26 agosto 1854: un sabato chiaro, ardente, senza nubi. I bighelloni, in tube cenerognole, leggevano sulle cantonate:

«Teatro Mauroner. 8 pom. Prima rappresentazione della nuovissima opera seria in 4 parti, appositamente scritta dal giovane m.o Giuseppe Sinico, nostro concittadino, parole di Pietro Welponer - *Marinella* - con analoghi ballabili, aumento di cori e orchestra, e nuove apposite decorazioni dipinte dal (sic!) scenografo Pietro Pupilli. L'avvenimento ha luogo in Trieste intorno al 1500».

Bisbigli e commenti... Marinella?... Raffazzonamento del racconto d'Adalberto Thiergen, pubblicato due anni fa nel giornale «Diavoletto»?... Welponer, il commesso viaggiatore, dal pizzo nero, che somiglia a un carbonaro, nel novero dei poeti?... E Sinico?... Il maestro della civica scuola di canto?... No, il figlio, non ancora ventenne... Quello sbarbatello, possibile?... E se Giuseppino fosse il prestanome del vecchio Francesco?... Farina vecchia in sacco nuovo? Réclame americana?... Misteri triestini...

Così s'iniziava il trionfo d'un promettente ingegno cittadino. Nemo propheta in patria. Usanze di sessant'anni fa...

La sera: un alito caldo simile a un bacio, in cielo un ridere di stelle... Ma nel teatro popolare, che vita! Già alle 7 un cartellino avvisa: «Tutto venduto». La sala, coi finestroni aperti, è illuminata come Dio vuole. Ma ecco l'illuminatore che accende a uno a uno i becchi della ribalta e le finte candele del gran lucernaio. Qualcuno grida: «Tita, manca un!». Il solito scherzo, che si ripete ogni sera, e le solite risate. Tita scrolla filosoficamente le spalle. Già, la semioscurità è rimasta quasi inalterata. Un burlone osserva: «Il gas ha la tremarella!» e i malcontenti applaudono.

Eppure, la platea, che serra fiorita! Negli scanni, le ampie gonne inamidate delle belle sentimentali lottano con lo spazio. E' un trionfo di stoffe chiare e leggere, di colli nudi tempestati di gioie. S'agitano ventagli, si sorbono limonate diacce, si discute di cappellini e profumi di Parigi, di Verdi e Meyerbeer, di fidanzamenti e tavolini giranti. Sospiri e occhiate languide... In platea, i vecchi galanti lavorano d'occhialino, sospirando come mantici. I giovani «dandies» hanno adottato il linguaggio degli occhi, complicato e delizioso! Le gradinate sono corone raggianti di vezzose sartine in vesti «color che ziga», e di floride popolane, cariche d'oggetti d'oro. Nel lubbione, pigiati come le acciughe, artigiani, calafati, uomini del popolo, la «rasca» in testa, l'orecchino nel lobulo sinistro... Diamine! Triestino il soggetto dell'opera; il maestro, il librettista, la maggior parte degli esecutori, pure triestini; nessuno poteva mancare, per San Giusto Protettore!

*

Attenti! Il m.o Scaramelli batte l'archetto sul leggio... «Sst, sst!». Man mano la maretta popolare si va calmando. Quando s'alza il velario, un «ah!» di sorpresa sfugge da duemila bocche. Bravo Pupilli! Ecco la piazza della vecchia Trieste, il palazzo del Consiglio, la cappella del Comune. In mezzo sventola il drappo cittadino, con l'alabarda di ferro in campo rosso... Costumi del Cinquecento, ricchi e sgargianti... E' giorno di fiera: cantano le «mandriere», e cantano i pescatori... A un tratto squilla la tromba, e il banditore annunzia dal poggiuolo:

— Delle venete schiere
Imminente è l'arrivo;
Ognun s'appresti a duro assedio, e s'armi
A vigilar le mura....

Le donne, costernate, si chieggono:

— Se un lungo assedio soffrir dovremo,
Se la miseria giunga all'estremo,
Di noi meschine, che mai sarà?

Ma gli uomini le incorano:

— Darem l'esempio come si muore!

E tra uno sventolio di bandiere, tra i concenti della banda, tra l'evoluzioni degli armigeri, si leva, semplice insieme e marziale, l'inno del popolo:

— Viva San Giusto! trofeo di gloria,
Questo vessillo guida a vittoria;
Se pochi siamo, sarem gagliardi,
Uniti tutti da un solo amor....

Le ultime battute sono soffocate dagli applausi, che vanno alle stelle. Si chiede e si ottiene il «bis». Si sventolano fazzoletti, si agitano cappelli. Qualche vecchio popolano ha le lagrime agli occhi. Il prologo ha assicurato l'esito dell'opera. La sala rimbomba d'acclamazioni. Il maestro, commosso e titubante, è trascinato quattro volte al proscenio... «Bel giovanetto» mormorano le madame. Battono le mani anche le madamigelle. Molti canterellano la forte melodia. E tutti i cori ripetono: «Viva San Giusto!».

Nel primo atto, Trieste s'è resa; regge i destini della città il patrizio veneto Francesco Cappello, invaghitosi della figlia d'un bettoliere di Città vecchia. La gentile Marinella - soprano assoluto, si capisce; al secolo la concittadina signora Lorenzetti-Gruntner - confida nell'«aria di sortita», le pene d'amore, la gelosia ed altre trappolerie melodrammatiche. E nel duetto, Francesco (Kubly), da bravo tenore, deve giurare sulla croce che ella porta sul petto:

— Su questo santo segno,
Che di tua madre è pegno,
Eterno amor ti giuro,
Ti giuro eterna fè!

Il baritono Giacomelli incarna la fosca figura del cantiniere Baccio, innamorato della padroncina, un figlio spurio di Rigoletto:

— Il gobbo ha in petto un'anima
Che d'odio e d'ira freme....

egli canta, mentre il coro dei bevitori intona la lode bacchica:

— Viva il prosecco, evviva
L'amabile liquor,
Che dolcemente avviva,
Che mette il buon umor!

Entra in scena Falco, l'oste, padre di Marinella, contrabbandiere, omicida e chi più n'ha ne metta: basso profondo per disposizione naturale. Ma il truce baritono (bel duetto!) lo incalza, minaccia, ricatta, reclamando Marinella. Il basso-briccone cede le armi... Terzetto. La figlia che ha udito tutto, allibisce, canta, poi sviene. Il vecchio si batte la [illegible]ra:

— Ella manca!... abbandonai
La colomba allo sparvier!

Nel secondo atto, Francesco, ignaro, sospira la sua romanza, aspettando gli applausi:

— Bella come l'immagine
Che ne' miei sogni amai....

Ma c'è un imbroglio. Donna Elvira (la concittadina Carlotta Cavini che gentilmente si presta nella breve parte) tende, per necessità melodrammatica, la rete al tenore, invitandolo a uno splendido festino. Coro di cavalieri e coro di dame. Moine d'Elvira, paroline melate del tenore, e un grido angoscioso del soprano. E' Marinella mascherata, seguita da Baccio, pietra d'ogni scandalo... Confusione... Scoperti, sono messi alla porta, però... dopo un lungo quartetto, coronato dal coro...

Atto terzo. S'è stipulata la pace con San Marco. Le galee veneziane stanno per salpare... Francesco rapirà Marinella... Imbruna; sulla riva deserta, Baccio grifagno si sgola sulla falsariga rigolettiana:

— Mi dilania la speme tradita....
A vendetta l'averno mi sfida...

Avvolta in nero velo, Marinella s'avanza. Duetto tragico. Brividi nel pubblico. E' tempo che sopraggiunga il tenore. Eccolo con la spada sguainata. Gli si para dinanzi il pugnale di Baccio, che ferisce Marinella. Il baritono finisce in gattabuia, ma l'infelice primadonna spira cantando:

— Francesco.... io muoio... addio!
Ci rivedremo in ciel...

(Nessuna signora ha gli occhi asciutti, gli uomini hanno puntato i binoccoli...).

Un colpo di cannone. La città liberata si va illuminando di gioia. Da lontano, sull'ali del vento, viene il canto di pace, la barcarola gentile:

— Remighiam lunghesso il lido;
Cheta è l'onda, il vento tace;
All'annunzio della pace,
Splende a festa la città.

Il pubblico, che ha applaudito ogni scena, è in piedi e acclama ancora gli esecutori, e rivuole al proscenio il giovine maestro e il vecchio scenografo, il mago Pupilli. Il librettista si contenta di una stretta di mano della primadonna...

La gente rincasa a piedi, perchè i fiaccherai dormono già il duro sonno di Bacco... Per le strade deserte, sotto le stelle d'oro, s'ode cantare, per la prima volta, timido ancora, l'inno della città. E l'eco fedele ripete: «Viva San Giusto!».

Romantica notte soave di sessant'anni fa...

Ricciardetto.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

La prontezza di spirito di un contrabbandiere

Il 19 marzo dell'anno corrente, alla stazione della ferrovia Meridionale si svolgeva questo tipico casetto: Col treno delle 8.42 di sera, proveniente dall'Italia, fra altri arrivava un passeggero dai capelli e dai baffi fulvi, che teneva in mano una valigia e che filava diritto come se nulla avesse da sdaziare. Il respiciente di finanza Alberto Seidler, fermato quel passeggero, lo invitava a passare al banco dove i doganieri visitavano altri bagagli. Lo sconosciuto rispose con un muto, cortese acconsentimento del capo, si avviò subito al banco dei doganieri e vi depositò la sua valigia. Sul più bello però si constatò che il passeggero dal pelo fulvo era sparito, approfittando del momento in cui i doganieri visitavano altre valigie. Aperta la valigia lasciata da lui sul banco, si trovò che conteneva una rilevante quantità di saccarina. Naturalmente da quel momento gli organi di finanza si arrovellarono per rintracciare il contrabbandiere. La prima cosa che fu notata si fu che la valigia lasciata dallo sconosciuto era un oggetto noto alle guardie di finanza perchè aveva servito altra volta a contrabbandi e recava delle caratteristiche macchie. Si sapeva così che quella valigia era appartenuta a tale Depol, contrabbandiere. Il Depol rintracciato disse che quella valigia egli l'aveva da molto tempo scartata e sua moglie affermò di averla gettata nel mondezzaio. Probabilmente - dissero i due - qualcuno avrà presa la valigia nel mondezzaio e l'avrà venduta. D'altronde il respiciente Seidler non riconosceva nel Depol l'uomo da lui fermato alla stazione e così rapidamente sparito. Invece sulla base delle indicazioni fornite dal Seidler veniva rintracciato tale Giovanni Baldi, uomo dai capelli e dai baffi fulvi, nel quale lo Seidler sostenne riconoscere il contrabbandiere della famosa valigia.

Istruito processo da parte dell'autorità di finanza contro il Baldi, questo affermò di essere completamente innocente, citando quali testi, in prova del suo alibi, i coniugi Giovanni Cassegon del fu Giovanni, nato a Trieste e pertinente a Venezia, di 40 anni, e Maria Cassegon nata Fradel, nativa da Metelliano presso Castelnuovo d'Istria, di 41 anni, nella famiglia dei quali il Baldi sostenne di essersi trovato la sera del 19 marzo dalle 7.30 alle 9 circa, a cena, e dopo di essersi recato col Giovanni Cassegon a bere un bicchiere di vino nell'osteria «Al fornaretto»; quindi di non essere stato in viaggio e neppure alla stazione della Meridionale.

I coniugi Cassegon, interrogati dall'autorità di finanza, deposero che realmente il Baldi in quella sera era, nelle ore da lui indicate, a cena in casa loro. La moglie del Cassegon disse anzi che vi era pure in casa loro Ermanno Braida del fu Luigi, di 41 anni, da Trieste, il quale poteva confermare questa circostanza; disse ella ancora che il Baldi si allontanò da casa con suo marito e il Braida. Chiamato il Braida, anche egli confermò queste circostanze. D'altra parte il respiciente Seidler sostenne a spada tratta di non ingannarsi, che cioè l'uomo della valigia era proprio il Baldi, in carne ed ossa; e di fronte a questa circostanza la Procura di Stato elevò accusa contro i coniugi Cassegon ed il Braida per crimine di truffa mediante falsa deposizione in giudizio.

Ieri si tenne il relativo dibattimento contro i coniugi Cassegon soltanto, giacchè il processo nei riguardi del Braida fu scisso, essendo egli fra i richiamati.

I due accusati, come dissero sempre, sostengono essere pura verità quanto ebbero a dichiarare. Come prova della verità, su domanda della difesa, era stato sentito Luigi Piva, direttore dello spaccio vini Pecorari, il quale giuratamente potè dire che la sera del 19 marzo il Baldi si era presentato nel suo esercizio prima delle nove ed aveva ordinato un doppio litro di vino.

L'ufficiale di finanza Riccardo Müller depone di non aver potuto riconoscere nel Baldi l'uomo della valigia, per il fatto che lo vide di sfuggita, essendosi trovato dietro lo sportello del proprio ufficio.

Del respiciente Francesco Gall viene data lettura del protocollo con lui assunto, dal quale emerge che pure avendo avuto per qualche istante dinanzi l'uomo dalla valigia, non è in grado di fare affermazioni apodittiche circa la sua identità.

Il teste Seidler, invece, ripete di essere certo della identità del Baldi con l'uomo della valigia, escludendo ogni possibilità d'ingannarsi.

Il P. M. sostiene essere curioso che un oste ricordi proprio il giorno e l'ora in cui una persona abbia comperato da lui del vino. Sostiene che il Seidler non può ingannarsi anche per il fatto che di uomini dal pelo fulvo nella nostra città ce ne sono pochi, e quindi sia cosa facile il distinguerli l'uno dall'altro e di non prendere abbaglio. Propone l'audizione personale del respiciente Gall, un confronto personale fra il Baldi e il teste Seidler e la escussione del giudice istruttore Nelli, dinanzi il quale, secondo l'oratore, il Cassegon sarebbe stato al primo momento meno preciso di quanto lo fu poi, nell'affermare la presenza del Baldi in casa sua, proprio in quelle ore, del 19 marzo. Domanda per questi motivi la proroga del dibattimento.

Il difensore degli accusati si oppone dicendo:

— Nessuna cosa è più facile che prendere abbaglio sulle persone dal pelo fulvo, appunto perchè recano tutte quasi le stesse caratteristiche. Che qui a Trieste ce ne sieno poche, può darsi, ma va tenuto conto che il treno proveniva dall'Italia, rispettivamente dal Friuli, dove uomini dal pelo fulvo ce ne sono parecchi, e si pensi soltanto che i Longobardi erano tutti quasi dal pelo fulvo. Se il P. M. trova strano che l'oste ricordi di aver venduto del suo vino ad una data persona, a data ora, in tale giorno, la difesa, col massimo rispetto per la buona memoria del giudice istruttore, deve ammettere che avendo egli molto lavoro sul genere di quello del processo odierno, deve supporre che non ricorderebbe probabilmente una circostanza relativamente insignificante e non protocollata neppure. Del teste Gall si sa che cosa dica, perchè è stato letto il relativo protocollo; e questo teste dice proprio che benchè abbia avuto campo per lo meno quanto il respiciente Seidler di osservare l'uomo dal pelo fulvo, pure non è in grado di riconoscere il Baldi in lui. Di un confronto è inutile parlare, giacchè è già stato fatto presso l'autorità di finanza, e mentre lo Seidler sosteneva che il Baldi fosse l'uomo dalla valigia, questo negava; sicchè non si avrebbe che una ripetizione del fatto.

La Corte respinge le proposte del P. M., il quale fa le sue deduzioni sostenendo la colpa degli imputati e domandando condanna. Il difensore, dopo quanto ha già detto, dopo le prove fornite, ritiene pratico non trattenere i giudici d'avvantaggio, e domanda senz'altro l'assoluzione dei suoi difesi.

E la Corte giudicante pronuncia sentenza di assoluzione. Il presidente sta per spiegare, come di regola, i motivi dell'assoluzione; ma il P. M. dichiara di rinunciarvi.

★ Presiedeva il cons. Lazzarich; giudici i cons. Parisini, Pacor, Spongia; P. M. il procuratore di Stato Tomicich; difensore di entrambi gli accusati il dott. Robba.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Grillo stavolta non va in „cheba"

Se qualcuno chiedesse a Santo Grillo la sua professione, si sentirebbe rispondere con un certo tono di tra la disinvoltura e l'orgoglio:

— Raccoglitore marittimo.

E se quel signor qualcuno gli chiedesse che professione sia quella del... raccoglitore marittimo, egli ben volentieri si accingerebbe a spiegargliele.

— Ingrumo ogeti che xe i mar: straze, legni, tuto quel che posso pescar e venderghe dopo a qualche strazzariol.

Ma quando poi il signor qualcuno riuscisse ad acquistare la fiducia del raccoglitore marittimo, Santo Grillo gli confiderebbe una sua dolorosa convinzione personale che mai gli dà pace: di credersi perseguitato da una guardia.

— Anche stavolta - dice al giudice che lo escute - son sta arestado de la solita guardia Hrovat.

— Già, siete accusato di furto...

— Se la savessi sior giudice... Son andado in riva a marina e go rivà guantar un caretel che galegiava: lo go tirado suso, e go visto che torno de le doghe ghe iera un poco de grasso; alora son andà a casa de mia suocera, me son fato imprestar un vaso de lata e son tornà a ras'ciar el grasso per zercar, dopo, de venderlo a qualche carador per onzer le rode.

Il giudice ha chiesto alla Polizia il «corpus delicti»; ed ecco la risposta di quell'autorità:

— Il vaso di grasso, di nessun valore, lo abbiamo gettato via perchè col suo lezzo ci appestava l'ufficio.

All'udire ciò il Grillo sembra un po' contrariato:

— Cossa, adesso no i me lo tornarà più?..

Ma poi, all'udire la sentenza che lo assolve, se ne va, lieto.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Picciola.

Un po' di „semola" che costa 5 corone

La quarantenne Maria Cossutta, che tiene un negozietto di «generi diversi» a Contovello, è stata accusata di furto per aver - secondo la denuncia - sottratto dal banco della propria bottega un pezzo da 5 corone che una fanciulla vi aveva depositato.

La Cossutta nega di essere colpevole, dicendo che - in quel momento - c'erano parecchie persone nel negozio e che quindi non può neanche rispondere ove la moneta sia andata a finire.

Il padrigno e contemporaneamente zio della fanciulla, Antonio Slavik, che si dichiara il danneggiato, dice:

— Ghe go dà cinque corone ala putela che la vadi a comprar un poca de semola. E sicome che no la tornava, son andado a zercarla e la go trovada fora del boteghin che la pianzeva disendo che sul banco ghe iera sparidi i soldi.

Non sa altro.

La fanciulla, Francesca Slavik, di dodici anni, dice:

— La parona dela botega la gaveva de servir altri aventori, e la me ga dito che me peso sola la semola. Mi go pozà le zinque corone sul banco e po' me son curvada sul sacco a ingrumarla, e co' me son alzada no iera più i soldi. Ma no so chi che me li ga ciolti.

— C'era altra gente in quel momento lì dentro?

— Sì, iera anche due giovinoti che giusto in quel momento i coreva fora dela porta.

E allora?.. La Cossutta è assolta. Del che lo Slavik grandemente si rammarica.

E dopo un po', prima d'andarsene:

— Sior giudice, no la podaria farghe una corona per la putela, per la meza giornada...

Il giudice ride; e l'altro se ne va con la fanciulla, decisamente sconcertato.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Picciola.

Il Liceo provinciale femminile di Pola non si apre

Pola, 12. La Direzione del Liceo provinciale femminile pubblica che l'apertura dell'anno scolastico 1914-15 viene rimandata ad epoca da destinarsi che verrà partecipata mediante la stampa. In pari tempo la Direzione ricorda che l'i. r. Ministero del culto e dell'istruzione si è riservato di fissare in seguito tutte quelle modalità che si renderanno necessarie per eliminare i danni che alla gioventù studiosa potrebbero derivare dalla ritardata apertura di alcuni istituti medi.

★ L'autorità politica di Pola essendo venuta a conoscenza che numerose persone cercavano di procurarsi abusivamente l'ingresso nella città servendosi dei vagoni della tramvia elettrica che percorre la linea di Siana, prese la disposizione che tutti i passeggeri, senza eccezione, vengano sottoposti alle porte della città a controllo e che coloro che non sono in grado di esibire la prescritta legittimazione di libero passaggio oltre le porte, vengano senz'altro fatti scendere dai carrozzoni.

★ Secondo il bollettino emanato dal medico distrettuale sup. dott. Schiavuzzi, al 6 corr., tra la popolazione civile di Pola esistevano: un caso di difterite, 2 di paratifo, 1 di tifo e 2 di morbillo.

★ Nella seduta di stasera del Comitato polese di soccorso, il presidente comunicò l'elargizione di cor. 50 pervenuta dall'agenzia di Pola della Banca Commerciale Triestina, e verso il cassiere l'elargizione di cor. 100 fatta dai signori impiegati del Giudizio distrettuale di Pola. Furono pure versate cor. 128 raccolte dal «Giornaletto». Il sig. Timeus rilevò che il motivo percui molte persone fuoruscite ritornano a Pola, lo si deve ricercare nella necessità che hanno le famiglie partite da Pola di provvedersi d'indumenti per la stagione fredda. Infatti la maggior parte delle famiglie partì da Pola nella prima metà d'agosto coi soli indumenti d'estate. Sarebbe perciò necessario che il Comitato s'interessasse perchè i fuorusciti potessero ritornare temporaneamente a Pola per provvedersi degli indumenti qui lasciati e di quanto loro abbisogna. In seguito alla discussione avviata, il Comitato decise di mettersi a disposizione dei fuorusciti, rivolgendo a mezzo della stampa l'invito a tutti coloro che sentono la necessità di venire a Pola per i suddetti motivi, di rivolgersi, sia a mezzo dell'Ufficio comunale ove risiedono, sia direttamente al Comitato di soccorso in Pola, il quale si incaricherà delle pratiche necessarie. Le famiglie fuoruscite che avessero altri desideri in ordine ai loro interessi a Pola, possono pure rivolgersi al Comitato di soccorso.

Al Comitato di soccorso sono pervenute ancora le seguenti elargizioni: Oscarre Rossi cor. 15, dott. Celso Iug 10, Michele Zagoreo 5, raccolte fra maestri del Cantiere «Danubius»: Bonifaccio Ulrico 5, Loppel Giovanni 5, Rusich Giovanni 5, Castanovich Massimiliano 5, Rocco Antonio 5, Casperovich G. 5, Zupancich A. 5, Godeassi Giusto 2.50, Albertini Geremia 2.50. Assieme cor. 40.

Affollamento nelle scuole di Monfalcone

Monfalcone, 15. Questa mattina, dalle 8 alle 12, seguirono numerose le inscrizioni degli allievi e delle allieve della Scuola popolare di Monfalcone (diretta, la sezione maschile, dal maestro superiore sig. Francesco Berini, la sezione femminile dalla signorina Amalia Tausani), e della Scuola popolare indipendente di Panzano, della quale è stato nominato direttore il sig. Deiuri, già maestro provvisorio a Ronchi. A coprire i due posti rimasti vacanti in seguito alla chiamata sotto le armi dei docenti Pietro Odorico e Odorico Odorico, furono chiamati il maestro provvisorio di Fiumicello sig. Antonio Boz e la signorina Attilia Gregorig, già maestra definitiva a S. Valentino di Fiumicello. Già oggi furono prenotati parecchi scolari e scolare nuove; per tal modo si prevede anche quest'anno grande affollamento di tutte le classi, d'ambo le sezioni.

Le inscrizioni continueranno anche domani.

★ Giorni sono il bimbo di 2 anni e mezzo Flaviano Del Bello di Michele, abitante a Panzano 96 C, venne in possesso di una scatola di flammiferi e, accesone uno, appiccò istantaneamente il fuoco a tutti gli altri. Dalla fiammata prodotta furono attaccate le vesti del piccino, che in un baleno diventò una torcia ardente. Il povero bambino riportò tali ustioni che tutte le cure più urgenti prodigategli dal medico dott. Mahrer a nulla valsero: ieri alle 3 pom. spirò fra le più atroci sofferenze.

★ Le guardie civiche Dudine e Colautti videro in una delle scorse notti tre individui che stavano accovacciati dietro l'argine del viale del porto nuovo. Interrogati, non vollero dare alcuna risposta. Poi due se la diedero a gambe verso il canale, mentre il terzo, Giulio Bait, di 21 anni, rimase impassibile al suo posto. Intimatogli l'arresto, proferì parole di scherno verso le guardie. Deferito all'autorità giudiziaria, fu condannato a 14 giorni di arresto ed assoggettato alla speciale sorveglianza di Polizia.

★ Sere sono il sergente distrettuale di gendarmeria rilevò che l'operaio Raffaele Mariandlli fu Giovanni, di 41 anni, da Perugia, addetto alle Officine «Adria», il quale alloggiava nell'osteria di Pietro Vittori N. 121, era stato trovato morto su una sedia, nella propria stanza da letto. Chiamato il medico dott. Mahrer, questi constatò che il poveretto era morto per paralisi cardiaca.

★ Il pittore Giuseppe Colautti, abitante in via Giuseppe Verdi N. 429, lavora in una casa di nuova costruzione a Panzano. L'altro ieri, terminata la giornata, rinchiuse il materiale da lavoro in una stanza a pianterreno di detta casa. La scorsa notte i ladri forzarono la porta, chiusa a chiave, con spranghe di ferro, ed asportarono sei chilogrammi di stucco, sette chilogrammi di colore, pennelli ecc., cagionando al Colautti un danno di circa 14 cor. Del furto fu presentata denuncia al locale Giudizio.

★ Questa mattina verso le ore 8 scoppiò un incendio nel sottoscala della casa N. 381 in via S. Michele, di ragione di Angelo Soranzo. In un baleno le fiamme divamparono fino al piano superiore, bruciando le scale, parte dell'intonaco e delle travi, e parecchi effetti, non coperti di assicurazione, dell'inquilino Santo Bridarolli. Intervenuto prontamente un picchetto di militari qui di guarnigione, al comando di alcuni ufficiali, il fuoco potè essere in breve domato. L'edificio era coperto d'assicurazione. La causa dell'incendio è ignota.

★ Nella vicina borgata di Ronchi furono constatati casi di carbonchio in alcuni animali bovini. L'autorità politica distrettuale ha tosto preso rigorose misure per arrestare il propagarsi del terribile morbo.

COMUNICATI*)

Conservatorio Musicale di Trieste

Gli alunni sono invitati a presentarsi al Conservatorio per la fissazione degli orari,

oggi mercoledì a ore 4 pom.

Inscrizioni per tutte le scuole si assumono dalle ore **11-13** e dalle **16-18** presso la segreteria in **via Pier Luigi da Palestrina N. 3.**

In occasione dell'apertura delle scuole in quest'anno eccezionale, abbiamo deciso di accordare ai nostri clienti un abbuono del 10% sugli oggetti scolastici. A rendere attuabile la detrazione dello sconto, abbiamo emesso dei libretti-buoni del valore di cor. 5, che verranno venduti al prezzo di cor. 4.50.

A garanzia dei clienti i prezzi delle merci saranno esposti tanto nelle mostre, quanto nell'interno dei negozi.

Cartolerie L. Smolars & Nipote
Via delle Poste 8
e Via S. Antonio 8.

Il sottofirmato porta a conoscenza di questo P. T. Pubblico che causa i continui aumenti dei prezzi del PETROLIO imposti dalle Raffinerie, ci troviamo indotti a portare il prezzo del petrolio a cent. **44** il litro.

Consorzio Industriale fra proprietari di drogherie, di Trieste e suo territorio
Il segretario **ANTONIO NAIBO**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Alla scuola di Sdraussina

Sagrado, 13. A sostituire la dirigenza alla Scuola di Sdraussina venne nominato il maestro Arrigo Aragin, attualmente maestro a Farra.

* Venerdì 18 corr. seguirà la regolare apertura delle scuole popolari in tutto il distretto. I locali furono radicalmente imbiancati ed i pavimenti bene oliati.

* Al Municipio, a mezzo del Podestà, pervennero a favore di povere famiglie di richiamati pro fondo soccorso provinciale: dott. Giorgio Rosso cor. 5, ditta Francesco Pauletig cor. 50, Antonio Visintin cor. 5. Il complessivo importo raccolto a tutt'oggi è di cor. 184.52.

* La Direzione del Setificio di Sdraussina ha disposto di cedere alla Filiale della Croce Rossa, per il ricovero di feriti, un locale completamente arredato e bene disposto ad uso infermeria.

L'apertura delle scuole ai Lussini

Lussinpiccolo, 14. In seguito a deliberato preso dalle competenti autorità scolastiche, tutte le scuole popolari esistenti in questo circondario scolastico verranno riaperte come di consueto, cioè al 16 settembre. Le scuole della nostra città, che dovevano rimaner chiuse sino a tempo indeterminato, verranno riaperte con qualche giorno di ritardo, e cioè lunedì 21 corr.; l'inscrizione degli scolari però seguirà oggi, domani e il 16 corrente. Invece l'apertura della Scuola nautica di Lussinpiccolo è stata differita ad epoca indeterminata causa l'attuale stato di guerra. A suo tempo ne verrà partecipato il giorno d'apertura e così pure verranno stabilite le modalità che in seguito alla ritardata apertura della scuola si renderanno necessarie per evitare agli scolari eventuali danni nella continuazione degli studi.

E' desiderio generale della popolazione che in breve tempo vengano riaperte almeno le due classi preparatorie, visto che, causa l'assenza di parecchi professori, richiamati sotto le armi, non è possibile per ora l'istruzione nei corsi tecnici. E di questo giustificato desiderio l'autorità scolastica provinciale dovrebbe tener conto.

La mortale caduta di un muratore e di un ragazzo

Fiume, 15. In una casa in costruzione in via Ludovicea, a Sussak, accadde ieri una grave disgrazia, che costò la vita a un padre di otto creature, la maggiore delle quali ha 15 anni. Nella casa in costruzione per conto di un signor Mikolicic, un muratore, quarantaquattrenne, di nome Enrico Glasar, e un ragazzo quattordicenne di nome Gaio Sertich, stavano costruendo un'armatura all'altezza del terzo piano. Nel momento in cui avvenne la disgrazia, l'uomo e il ragazzo stavano in piedi su alcune assi appoggiate a due travi infissi nel muro. Uno di questi travi a un tratto scricchiolò e si mosse: l'uomo e il ragazzo fecero un balzo simultaneamente tutt'e due da una parte verso il capo delle assi, proprio là dove queste erano senza sostegno, e caddero nel vuoto. Il Glasar piombò a capo fitto e rimase cadavere sul colpo; il ragazzo cadde sur un fianco, rimanendo immobile, quasi esanime. Ora, uno è al camposanto, l'altro all'Ospedale così gravemente ferito che i medici disperano di riuscire a salvarlo.

* Ieri la Polizia ha emanato un'ordinanza con la quale proibisce la circolazione delle biciclette fuori della periferia dell'abitato dopo calato il sole.

* Al Magistrato civico, da parecchi giorni si coscrivono i disoccupati. Finora il numero dei disoccupati coscritti ascende a 800, quasi tutti sudditi austriaci. Il Magistrato civico cerca di dare occupazione a quanti può; tutti però riceveranno gratuitamente il desinare e la cena.

Cambio di consonante

Un pronome il *primiero;*
Lontano il mio *secondo;*
Nutriente il *final;*
Ride di tinte vivide *l'intero*
Nel suo giocondo
Splendore floreal.

Spiegazione del giuoco precedente:
ONDINE - ORDINE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Scorcola-terr. per cor. 6000; Stabile in Servola per cor. 17.000.

Mutui ipotecari

Cor. 12.000 al 6¾% a peso di stabili in Santa Maria Maddalena Superiore; cor. 1000 al 5% a peso di stabili in Scorcola-terr.; cor. 5000 all'8% a peso di stabili in Santa Maria Maddalena Inferiore; cor. 3000 al 6% a peso di stabili in Chiadino-terr.; cor. 2000 all'8% a peso di stabili in Gretta-terr.

Borse e mercati

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

BUDAPEST 15. Frumento cor. 17.— a 17.50 50 chilogr.; Segala cor. 12.50 a 12.75 50 chilogr.; Avena cor. 10.25 a 10.80 50 chilogr.; Formentone cor. 8.40 a 8.70 50 chilogr.; Orzo cor. 8.80 a 9.00 50 chilogr. Vendite 30.000 C. M.

NUOVA YORK 14. Caffè Rio loco 6⅞; Frumento per settembre 111.—, per dicembre 114.—, per inverno 113.—, per primavera 117½; Strutto Chicago per settembre 907, per ottobre 915.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'Informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 860. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA attempata, capace, onesta, referenze ottime, offresi. Carducci 40, terzo, sinistra. 6080 A

PRESTASERVIZI capace offresi per la mattina oppure per tutta la giornata. R.chieste «Emma» al Piccolo. 9659 A

SIGNORINA per stanze, cucire, offresi tutta la giornata. R.chieste «Capacissima 9666» Piccolo. 9666 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CUOCA per tutti i lavori, soltanto con attestato lungo servizio, cercasi per signora sola. Presentarsi fino alle 4, via Giulia 9, I piano, sinistra. 9636 B

DONNA di servizio, fidata, cercasi. Via Giulia N. 74 F, mezzanino. 9690 B

DOMESTICA giovane, sappia cucinare, cercano coniugi. Presentarsi dalle 2 alle 3, Scussa 7, terzo. 9710 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente per bambini e piccoli lavori domestici. Via Carpison 7, secondo. 6101 B

DOMESTICA 16-20 anni, cercasi presso coniugi con bambina. Istituto 4, secondo, sinistra. 9620 B

DOMESTICA onesta, pratica lavori di casa, cercasi prontamente. Palladio N. 10, terzo, destra. 6058 B

DOMESTICA italiana o tedesca cercasi. Via Stadion 29, II. 6081 B

PRESTASERVIZI tre ore la mattina e due ore il dopopranzo circa, cercasi, via dei Porta. Indirizzo al Piccolo. 6100 B

PRESTASERVIZI capacissima cercasi, dalla mattina alla sera. Indirizzo Piccolo. 6114 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Via L. Bernini n. 6, IV. 9694 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi, tre ore mattina, due dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 6190 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi. Via Machiavelli 26, I piano. 9660 B

RAGAZZA brava per tutti lavori casa, cercasi per piccola famiglia. Torre bianca 22, III, porta 7. 6165 B

RAGAZZETTA (domestica) cercasi prontamente. Fab.o Severo 25, primo. 6139 B

RAGAZZINA per servizi latteria cercasi prontamente. Via Giulia 7. 6042 B

RAGAZZA sana, capace tutti lavori domestici cercasi. Via Michelangelo 727, terzo. 6088 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Vasari 4, p. 11. 9651 B

RAGAZZA tedesca capace tutti lavori domestici, conoscenza italiano, cercasi. Acquedotto 90, porta 6. 9670 B

RAGAZZA per trattoria cercasi prontamente. - Via Lazzaretto vecchio 5. 6155 B

RAGAZZA per lavori domestici e bambini, cercasi. Acquedotto 90, porta 6. 9671 B

RAGAZZA pulitissima, bravissima lavori di casa, preferibilmente tedesca cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6168 B

RAGAZZETTA per bambino o leggeri lavori cercasi solo dopopranzo. Madonnina 27, III. 9698 B

RAGAZZA sappia cucinare e donna servizio per tutto il giorno cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5794 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

DISPONENTE energico, pratico manipolazioni doganali e ferroviarie, offresi. Offerte «Disponente» Piccolo. 6064 C

DONNA giovane, sola, moglie d'un richiamato, cerca posto quale portinaia. Indirizzo Piccolo. 6121 C

DONNA onesta con buoni attestati cerca occuparsi per incassi oppure pulire appartamenti. Offerte sub «Seria» Piccolo. 6082 C

FALEGNAME eseguisce riparazioni e lucida mobili. Via Boccaccio 4, falegname. 5535 C

RIPARAZIONI e confezione a nuovo biancheria e vestiti, assumonsi, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 6107 C

STANZA chiara cerca sarta sola, poco disturbo. Offerte «Onestissima 9686» Piccolo. 9686 C

SARTA confeziona vestiti signora, bambini e biancheria, lavoro esatto. Carducci 14, p. 10. 9678 C

SIGNORINA attempata, brava massaia, offresi a piccola famiglia, eventualmente per bambini. Scrivere «Capacità 5953» Piccolo. 5953 C

SIGNORE conoscente lingue italiana, tedesca, inglese, nonchè tenitura libri, cercherebbe occuparsi quale cassiere presso una Banca o ditta commerciale o quale suo fiduciario, depositando anche forte cauzione. Offerte sub «Cassiere» Piccolo. 9684 C

SIGNORA distinta, cognizioni lingue, piano, offresi dirigere casa presso signore, anche con figli. Offerte sub «Fiducia» Piccolo. 6099 C

SARTA capace offresi a giornata. Via Margherita 5, porta 20. 6035 C

SIGNORINA disoccupata causa guerra offresi qualunque lavoro, purchè leggero. Offerte «Bianca» Piccolo. 6032 C

SARTA di bianco, ricamatrice, prenderebbe lavori a casa. Via Petronio 9, secondo, p. 18. 9637 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTI fabbri cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6171 D

GARZONA sarta donna cercasi; accettansi paganti. Via Lorenzo Ghiberti 3, IV, porta 12. 6070 D

LAVORANTE calzolaio, assiduo, capace tutti lavori, cercasi. Piazza Piccola N. 1. 9676 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Gatteri 22. 9692 D

LAVORANTE falegname cercasi. Paduina n. 3. 9703 D

MEZZA lavorante sarta donna, lavoro commissioni, cercasi prontamente. Tonon, Barriera 26. 6169 D

PERSONA pratica nel maneggio dell'apparato Carmine per riproduzioni scritti, cercasi prontamente. Offerte sub «Carmine» al Piccolo. 6071 D

PIAZZISTA bene introdotto presso commestibilisti, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6161 D

RAGAZZO con paga, cercasi. Barriera vecchia 8, Trocca. 6152 D

RAGAZZO pratico per negozio manifatture cercasi. Indirizzo Piccolo. 6118 D

RAGAZZO per negozio biancheria cercasi. V. Costarelli, Corso 1. 9709 D

SIGNORINA per negozio orefice, con buone referenze cercasi. Indirizzo Piccolo. 6187 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO con oppure senza vitto, eventualmente comodo cucina, trovasi a prezzo mite, presso distinta famiglia, posizione splendida, adiacenze piazza Lipsia. Stanze per famiglie e stanze per singole persone. Indirizzo Piccolo. 6000 E

ALLOGGIO, vitto offre piccola distinta famiglia. Stadion 20, III, porta 7. 9639 E

CAMERINO chiaro, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Coroneo 9, IV, p. 2. 6164 E

CAMERA bene ammobiliata, stufa, gas, volendo vitto, ingresso libero, affittasi prontamente. Istituto 5, terzo. 9683 E

CAMERETTA chiara, volendo vitto, affittasi. - Farneto 41, II, sinistra. 6156 E

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi. Via Giustinelli 11, porta 4. 9682 E

CAMERA nettissima, vitto buono, trattamento famigliare, affittasi. Commerciale 3, mezzanino. 9648 E

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi. Corso 2, porta 15. 6128 E

CAMERA una o due, vuote, adatte anche per scrittoio affittansi. Corso 2, porta 15. 6127 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, ariosa, affittasi prontamente a signore. Fonderia 12, terzo, porta 16. 6103 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Olmo 4, secondo, porta 10. 6113 E

CAMERETTA ammobiliata, parchettata, affittasi, corone 16; altra grande, vuota, con stufa anche corone 16. Via Foscolo 10, mezzanino, porta 6. 6112 E

CAMERA ammobiliata, pulita, ottimo vitto affittasi prezzo mite. (Giardino pubblico). Indirizzo Piccolo. 6046 E

CAMERETTA vuota con uso cucina affittasi; oppure soltanto camera senza uso cucina a uomo solo. G. Gallina 6, quarto. 5681 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, gas, ingresso libero, massima pulizia, centro, affittasi unico subinquilino, presso piccola distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6084 E

CAMERA ammobiliata affittasi. F. Venezian 27, mezzanino, porta 12. 6109 E

CAMERA ammobiliata, con vitto, stufa, affittasi a una o due persone. Via S. Nicolò 18, porta 10. 9641 E

CAMERA con pensione darebbesi a studente o studentessa di buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 6108 E

CAMERA ammobiliata con pensione, affittasi, eventualmente a due studenti. Barriera vecchia 4, porta 14. 6039 E

CAMERA vuota, bellissima, ingresso libero, affittasi, pressi Meridionale, Anastasio 10, primo, 3. 6077 E

CAMERA vuota, comodo cucina, via S. Caterina N. 9, IV piano. 6078 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi. Cecilia de Rittmayer 13, porta 6. 6052 E

CAMERA ammobiliata, vitto, una, due persone, affittasi. Barriera 32, p. 9. 9715 E

CAMERINO pulitissimo affittasi a giovanotto dabbene. Arcata 7, porta 12. 9696 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Piazza Ponterosso N. 6, IV, p. 17. 12098 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi corone 16 mensili. Via Boschetto 32, mezzanino, II, porta sinistra. 9674 E

CAMERA due letti, vitto, corone 18 settimanali affittasi. Farneto 21, porta 14. 9673 E

CAMERA vuota, comodo cucina, davanti, affittasi. Torre bianca 14, III, destra. 6147 E

CAMERA ammobiliata, buon vitto, affittasi. Fontana 3, scala destra, I. 6144 E

CAMERA ammobiliata o vuota, affittasi. Via Belvedere 19, porta 3. 9655 E

CAMERA grande, due finestre, elegantemente ammobiliata, gas, stufa, scrupolosa nettezza, affittasi. Acquedotto 11, secondo, 8. 6137 E

CAMERA ammobiliata o vuota, vista splendida, gas, stufa, affittasi prontamente. Acquedotto 13, porta 7. 9716 E

CAMERE vuote, una, due, volendo cucina, affittansi presso persona sola. Chiozza 11, secondo. 9532 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi, prezzo mitissimo. Via Petronio 2, II piano. 5711 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Acquedotto 22, piepiano, sinistra. 5977 E

CAMERA ingresso libero, bene ammobiliata, affittasi. Valdirivo 21, secondo, sinistra. 9590 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Gatteri 19, II, 23. 5986 E

CAMERA ammobiliata, con bella vista, 20 cor., e cameretta, 14 corone, affittansi. Piazzetta Leonardo da Vinci 3, porta 14. 9541 E

CAMERINO pulito, volendo vitto, affittasi. Foscolo 27, porta 12. 9539 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, presso piccola famiglia, volendo vitto, affittasi. Canova 12, mezzanino. 6063 E

CAMERINO con letto affittasi. Via Caserma 14, IV, porta 19. 6025 E

CAMERE due, chiare, ariose, mobili nuovi, scrupolosa nettezza, ottimo vitto, affittansi, vicinanza Reali tedesche e Piazza Lipsia. Via S. Vito 9, primo, porta 8. 9617 E

CAMERETTA ammobiliata compreso ottimo vitto 60 corone mensili affittasi. Belvedere 2, III, porta 12. 9625 E

CAMERA ammobiliata, disobbligata, cor. 24 e camerino affittansi. Leonardo da Vinci 2, porta 12. 9623 E

CAMERA ammobiliata per una, eventualmente 2 persone affittasi. Via Maiolica 10, III, p. 31. 6011 E

CAMERA soleggiata, vuota, oppure ammobiliata, nettezza, soltanto persone civili. Olmo 3, porta 20. 9608 E

CAMERETTA affittasi, camerino darebbesi donna, ragazza cambio leggeri lavori. Scala Belvedere 4, porta 16. 6015 E

CAMERINO pulitissimo, affittasi a giovanotto dabbene. Arcata 7, porta 12. 9574 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Acquedotto 41, porta 12. 6016 E

CAMERA ammobiliata, moderna, gas, ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Farneto 41, II, sinistra. 9577 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, ingresso libero, affittasi; volendo anche vitto. Toro 2, quinto. 9516 E

CAMERA ammobiliata, uno o due letti, affittasi. Ribergo 17, I. 9540 E

CAMERA grande, massima pulizia, luce elettrica, vista al mare, stufa, unico subinquilino, affittasi prontamente. Via Orologio N. 6, porta 13. 9580 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina affittasi prontamente presso persona sola. Istituto 31, porta 4, pianoterra. 9534 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente Artisti 3, secondo, sinistra. 5904 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Malcanton 12, I, destra. 5852 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, poggiuolo, affittasi, buonissimo prezzo. Zovenzoni 4, II. 5865 E

CAMERINI due, ammobiliati affittansi. - Via Istituto N. 19, porta 2. 5906 E

CAMERA due letti, salottino affitta persona sola a coniugi o amici. Via Ponterosso 3, III. 5907 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, presso due persone sole, volendo vitto affittasi; centro. Indirizzo Piccolo. 5920 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Torre bianca 15, terzo. 9515 E

CAMERA ammobiliata, a mezzogiorno, affittasi. Via Valdirivo 40, terzo. 5916 E

CAMERA ingresso libero affittasi. Corso 45, quarto, sinistra. 5912 E

CAMERA elegante, giardino, bagno, nettezza, prezzo mite, presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 5943 E

CAMERA e cameretta vuote affittansi. Barriera vecchia 32, IV. 5942 E

CAMERINO vuoto affittasi, via Ugo Foscolo n. 37, porta 20. 9528 E

CAMERINO grande, ammobiliato, vitto, affittasi prontamente. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 9527 E

CAMERE ammobiliate, uno, due letti, affittansi presso signora. Istituto 12, mezzanino. 5931 E

CAMERA ammobiliata affittasi volendo due letti oppure vuota. Istituto 18, III p., destra. 9528 E

CAMERINO arioso, ammobiliato affittasi subito. Sette fontane 24, porta 26. 5989 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Tiziano Vecellio 13 primo. 9600 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Paduina 13, secondo. 5992 E

DISTINTA famiglia tedesca (marito linguista orientale, moglie già maestra scuola popolare, unica figlia assolta allieva lyceo parigino) prenderebbe scolaro o scolara a pensione. Appartamento elegante, sanissimo, bagno, buona cucina. Ripetizione materie scuole elementari, prime classi scuole medie, conversazione tedesca, francese, inglese, nonchè istruzione pianoforte. Dir. Mateier, via Tigor 21 (dalle 3 alle 6). 6185 E

FAMIGLIA professore prenderebbe a pensione scolaro. Indirizzo al Piccolo. 6057 E

GORIZIA! S'gnora distinta, che conosce perfettamente il tedesco, italiano, prenderebbe studente, eventualmente due, a pensione. Gorizia, via Bertolini 18, II. 5956 E

LETTO affittasi. Madonna del mare N. 5, III piano. 5922 E

MAESTRA italiana prenderebbe a dozzina fanciulla o fanciullo tedeschi. Offerte sub «Dozzinante» Piccolo. 9597 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il cespuglio

(56)

Afferrò il piccolo flocco con tutte e due le mani sperando che il vento spingesse la barca lontano dal banco di sabbia. Per due minuti i tre uomini diedero prova d'una meravigliosa forza fisica. Playle puntava i remi fino a farli piegare come canne e Tankerlane lavorava come se fosse in pericolo di vita. Nessuno si occupava delle onde che si frangevano contro lo scafo, insensibile come uno scoglio. Ma tutti gli sforzi furono vani. La «Speranza e Gloria» s'era arenata e doveva aspettare l'alta marea per potersi muovere.

CAP. XXXII.

Tenebre.

— Hai fatto un bel lavoro - esclamò Yardley abbandonando la vela. - Poltrone, non sei buono a dirigere una barca.

— Piano, compagno - disse Playle con calma, ma con una fiamma negli occhi neri che trattenne Yardley dall'aggiungere altro - le parole grosse non servono a nulla fuorchè ad attirare i colpi grossi. Invece di parlar tanto, dà mano alla vela maestra.

Di lì a un'ora, la «Speranza e Gloria» giaceva all'asciutto sul banco di sabbia e Tankerlane, dopo aver mangiato alcuni biscotti e bevuto un bicchiere d'acqua col wysky, decise di scendere a terra e di fare un giro nell'isola. I due marinai fecero un abbondante colazione di lingua, salmone in conserva, galantina di pollo e pasticcio di fegato, ma egli non poteva sopportare neppur la vista di quelle leccornie e desiderava solo di sentirsi i piedi sul solido.

Camminò costeggiando la muraglia fino alla punta estrema dell'isola. Non v'era nulla da vedere, fuorchè una distesa di sabbia piena di solchi che si prolungava fino alla terraferma appena visibile. Ad un tratto un oggetto scuro, preso fra i pali attirò da lontano la sua attenzione. Camminò fino a quel punto e vide allora ch'era parte di una barca lanciata con tanta forza contro l'argine da restarvi addirittura confitta.

— Non può essere qui da molto tempo - pensò egli - perchè si sarebbe spezzata.

Dopo avere esaminato con interesse il misero avanzo, seguitò il suo cammino. Ma non aveva fatto cento passi quando udì un debole gemito che sembrava venire di fra i canneti che circondavano un piccolo stagno a cinquanta piedi dall'argine. Avvicinatosi e scostate le canne, vide il corpo di un uomo steso bocconi, con una mano immersa nell'acqua dello stagno. Egli si chinò dappresso e sollevatolo riconobbe il volto di John Shil che lo guardava attraverso le palpebre socchiuse senza ravvisarlo. Tankerlane guardò un momento il suo nemico, poi lo lasciò ricadere sul suo letto di canne. I suoi occhi l'avevano fissato senza vederlo, le sue labbra s'erano agitate senza che ne uscisse alcun suono. Il volto cereo era sfigurato da una profonda ferita alla fronte. I suoi vestiti gocciolavano come s'egli fosse stato in fondo al mare.

Il ferito emise un nuovo lamento, ma Tankerlane non parlò, nè andò a cercare aiuto. Era trionfante. Il forte John Shil giaceva ai suoi piedi più debole d'un fanciullo. L'uomo che gli aveva rapita ogni gioia, ogni felicità era in sua mano e per ucciderlo non aveva bisogno di assassinarlo. Altre ventiquattro ore passate in quel luogo ed in quella positura, avrebbero compiuto l'opera. Già l'esaurimento, l'inanizione, la sete e il freddo l'avevano stremato. Col cibo, il calore e gli stimolanti si poteva richiamarlo in vita; senza di essi, sarebbe morto. Ed era facile lasciarlo senza.

— Dopo tutto - mormorò Tankerlane prestando ascolto allo spirito maligno che gli parlava all'orecchio - la sua morte non è che giustizia. E' un omicida su cui la legge ha diritto di vita ed è molto più pietoso lasciarlo morir così. Entrerà nel nulla senza lotta e senza dolore.

Cominciò allora a dipingersi il proprio avvenire. Sua moglie, liberata da ogni tentazione, tornerebbe a lui e col tempo egli potrebbe conquistarne l'amore o almeno l'affetto.

S'allontanò dai canneti e volgendosi a guardare la sua barca si vide venire incontro un uomo alla cui statura riconobbe Playle. Doveva decidersi subito. Se voleva lasciar morire John Shil, bisognava che raggiungesse il giovane e gli facesse voltare strada. Sir William gli andò incontro per qualche passo, ma poi si fermò. Sebbene il suo amore per Laura vincesse ogni altro sentimento e molti uomini, ben migliori di lui, avessero commesso per amore delitti molto peggiori, la sua natura si ribellava a quella decisione. Per una strana ironia del destino egli si trovava quasi nella medesima posizione in cui s'era trovato John Shil verso Ben Holland quando questi, aggrappato alle pietre della cava, aveva gridato aiuto. Ma John Shil aveva avuto pochi secondi d'esitazione, giustificati dall'eccitamento fisico seguito ad un grave alterco, mentre ora si trattava di una vendetta a sangue freddo, della conseguenza di lunghi mesi d'odio, d'un atto di giustizia verso l'uomo che l'aveva derubato e la cui vita era sottratta ai tribunali.

Quella fermata, quella breve esitazione di cui è giusto tenergli conto, salvò la vita a John Shil, giacchè mentre Tankerlane rifletteva s'era meglio caricarsi la coscienza d'un grave delitto o perdere la donna amata, l'acuto sguardo del marinaio aveva già scorto il rottame di barca sulla diga. Sir William comprese che ormai era troppo tardi per distogliere l'attenzione del giovane dal corpo prostrato, cui doveva passar vicino per andare ad esaminare il frammento di legno ed i cui gemiti l'avrebbero attirato. Risolvette allora di prevenire la sua scoperta facendo la miglior figura possibile. Perciò andò incontro a Playle che guardava la riva da tutte le parti e che appena gli fu vicino gli disse:

— Un povero diavolo che dev'essere stato gettato a riva da poco tempo. A quest'ora sarà morto ma non mi stupirei di trovarne il cadavere.

— L'ho già trovato - rispose Tankerlane - e venivo in cerca di voi. E' ancor vivo; bisogna quindi trasportarlo a bordo della «Speranza e Gloria».

Playle lo seguì fino allo stagno e preso Shil fra le braccia si mise in cammino dicendo:

— E' una bell'asta d'uomo, ma non ha avuto la forza di lottare col mare. Ha una profonda ferita che si sarà fatto battendo la testa contro quei pilastri.

E trasportò l'infelice fino alla barca senza voler accettare l'aiuto di Tankerlane. Quando l'ebbe deposto sopra una branda, i tre uomini gli si affaccendarono intorno per richiamarlo in vita.

J. B. Harris-Burland.

(Continua).

La ditta **Cantoni & C.i** annuncia con vivo cordoglio la perdita del suo tanto apprezzato associato

GASPERO BEDNARZ

avvenuta la sera del 14 corr.

TRIESTE, 16 Settembre 1914.

La ditta **Domenico Deseppi** annuncia con vivo cordoglio la perdita del suo tanto apprezzato associato

GASPERO BEDNARZ

avvenuta la sera del 14 corr.

TRIESTE, 16 Settembre 1914.

Gli **impiegati** delle associate ditte **Gaspero Bednarz-Cantoni e C.i-Domenico Deseppi** annunciano con profondo cordoglio la morte del loro amato capo

GASPERO BEDNARZ

avvenuta la sera del 14 corr.

TRIESTE, 16 Settembre 1914.

Si spense ieri dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi,

Antonia ved. Rautnig nata Kaucich

Le dolenti famiglie **Rautnig, del Torre** (assente), **Tisin** e **Kaucich** ne dànno notizia agli amici e conoscenti.

Il trasporto funebre seguirà direttamente al Camposanto.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.



Rosina ved. **Cattalan** e **Adele** ved. **Verbitz,** in unione ai figli **Antonio Cattalan** e **Gigliola Verbitz,** profondamente addolorate, partecipano il decesso, avvenuto oggi, del loro amatissimo padre, rispettivamente nonno,

PIETRO BERGAGNA

d'anni 70; cittadino di Trieste

che soggiacque dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 15 settembre 1914.

Serve il presente quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO.

A tutti coloro che vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile

GIOVANNI SKERL

porgiamo i più vivi ringraziamenti.

Anna e Andrea Primc.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

LETTO affittasi a persona onesta, corone 5 mensili. Via Capitelli 24, II. 9657 E

LETTO affittasi a donna pulita. Indirizzo al Piccolo. 6124 E

PENSIONE privata, cucina italiana, fina, cor. 56, centro. Indirizzo Piccolo. 6177 E

PENSIONE per una ragazzina, scolaro, cor. 56, vicinanza scuole, offresi. Indirizzo Piccolo. 6131 E

STANZA vuota, affittasi. Bosco 18, II piano, 5. 5739 E

SCOLARA trova a buon prezzo pensione buonissima presso famiglia tedesca. Uso piano, conversazione lingue diverse. Via Valdirivo 33, secondo, Becher. 8302 E

STANZA bellissima, con vista sul mare e su giardini, in posizione tranquilla ed igienica, adatta anche per due persone, con o senza vitto affittasi prontamente presso distinta piccola famiglia. Via Montfort 8, II, porta 6. 5466 E

STANZA mobili nuovi, bagno, luce elettrica, vitto, affittasi. Nuova 9, porta 11. 9712 E

STANZA due finestre, camerino, cucina, affittasi. S. s. Martiri 28, I p. Rivolgersi 26, portinaio. 9649 E

STANZA bellissima, ammobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Piccolomini 6, p. 15. 6126 E

STANZE una o due bellissime, uso scrittoio, affittansi prontamente. Piazza della Borsa. Indirizzo al Piccolo. 6184 E

STANZA, camerino vuoto, chiaro, affittansi prontamente, persone dabbene. Via Boschetto 42, IV, destra. 9707 E

STANZA elegantissima, uno, due letti, pensione, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6178 E

STANZA ammobiliata presso ottima famiglia, volendo anche vitto affittasi. Via Farneto 28, terzo. 6175 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Largo Santorio 5, terzo. 9700 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero e camerino affittansi prontamente; desiderando uso cucina, Nuova 45, IV. 6174 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, gas, stufa, soleggiata, scrupolosa nettezza, affittasi prontamente. Via del Boschetto 1, terzo. 6110 E

STANZA ammobiliata affittasi a uno o due amici. Via Pondares 3, porta 20. 9633 E

STANZA ammobiliata, affittasi a unico subinquilino presso distinta famiglia, paraggi Liceo. Indirizzo Piccolo. 6117 E

STANZA grande, vuota, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6087 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente a unico subinquilino. Ugo Foscolo 16, quarto, destra. 6092 E

STANZA bene ammobiliata, sul davanti affittasi. Sanità 10, primo, scala seconda. 6094 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Acquedotto 41, mezzanino, angolo Rossetti. 6041 E

STANZE (due), bellissime, ammobiliate, gas, affittansi. Madonna mare 7, porta 15. 6050 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Via Machiavelli 19, II p., porta 7. 6034 E

STANZA e camerino, bene ammobiliato, affittasi. Via G. Gatteri 28, porta 29. 6062 E

STANZA ammobiliata con due letti, volendo vitto, adatto anche per due studenti. Via Fabbri 4, I, porta 5. 6067 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi corone 20. Volta 2, I, destra. 6044 E

STANZA ammobiliata con ingresso libero affittasi. Ss. Martiri 23. 6105 E

STANZETTA bella, chiarissima, parchettata, disobbligata affittasi corone 14. Via Canova N. 14, secondo, porta 12. 6120 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via G. Rossini N. 4, quinto. 9642 E

STANZA vuota, grande, possibilmente scrittoio o cancelleria affittasi. Scala Belvedere 4, I, sinistra, vis-a-vis Meridionale. 6054 E

STANZA con due letti affittasi prontamente. - Via Arcata N. 7, porta 16. 6079 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Fontana 11, secondo. 6096 E

STANZA bella, grande, vitto, corone 64; altra bella, ingresso libero, vitto, corone 70, o vuota, senza vitto, affittansi. San Giusto 3, II, sinistra. 9689 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi. Caserma 8, terzo. 6143 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Bachi 8, III, destra. 9667 E

STANZE due, vuote, altra mobiliata, affittansi, cor. 14. Molin piccolo 6, porta 9. 6136 E

STANZA ammobiliata, davanti, vicinissima Meridionale, affittasi, corone 24. Lorenzo Ghiberti 6, IV, porta 21. 9658 E

STANZETTA, vitto, affitta piccola, distinta famiglia a studente. Indirizzo Piccolo. 6130 E

STANZA bellissima, ottimo vitto, affittasi, corone 70, due studenti corone 120. Madonna mare 6, II, sinistra. 6193 E

STANZA bellissima, ammobiliata, vista splendida, per una persona. Belvedere 75, III, porta 13. 9693 E

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola, una o più persone. Chiozza 81, II. 9691 E

STANZETTA e vitto, presso signora sola, trova distinta signorina o scolara, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6146 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente vitto, presso coniugi soli, affittasi. Coroneo 29, primo piano, porta 6. 9685 E

STANZA grande, di lusso, poggiuolo, gas, eventualmente 2, bagno, piano, vitto fino, affittasi. Via Giulia 12, II, destra. 6160 E

STANZA, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Coroneo 9, IV, p. 2. 6163 E

STANZA ammobiliata, vista Giardino pubblico, eventualmente vitto, affittasi. Molin grande 34, IV, destra. 9669 E

STANZA ammobiliata, bellissima, vicinanza Meridionale, affittasi, signore solo. Indirizzo Piccolo. 6125 E

SCOLARA trova pensione buonissima presso piccola famiglia tedesca. Corso 2, porta 15. 6129 E

STANZA elegante affittasi. Coroneo 9, primo, destra. 6186 E

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, ingresso libero, uno due signori affittasi. Indirizzo Piccolo. 6119 E

STANZA bellissima, ammobiliata, una o due persone, con ottimo vitto, affittasi. Via degli Stella N. 2, porta 17. 9688 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Istituto 5, I piano. 9519 E

STANZA elegantemente ammobiliata, chiara, ariosa, tranquilla, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 6013 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, altra due letti, vitto, affittasi. Pierluigi da Palestrina 2, II. 9627 E

STANZA bella, grande, affitta persona sola. Piazza Giambattista Vico 2, porta 19. 5628 E

STANZA grande, soleggiata, uso scrittoio, società, ammobiliata; eventualmente due, comodità cucina, affittasi. Piazza Goldoni 10, porta 13. 9608 E

LETTO affittasi a giovane dabbene. Via Olmo 4, terzo, porta 13. 5945 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, unico subinquilino, affittasi prontamente. Blevedere 18, III piano, porta 17. 9602 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, una, due persone, volendo vitto, affittasi. Gatteri 10, III, destra, prossimità Acquedotto. 6012 E

STUDENTE o impiegato trova stanza, vitto, presso piccolissima famiglia. Ireneo 5, porta 8. 9606 E

STANZA vuota affittasi a persona distinta quale unica subinquilina. Indirizzo Piccolo. 5997 E

STANZA ammobiliata, affitta signora distinta a persone per bene. Piccardi 10, II, porta 6. 9536 E

STANZA vuota, eventualmente comodo cucina, affittasi. Margherita 3, porta 20. 5949 E

STANZA ammobiliata 1-2 signori e camerino ammobiliato, affittansi. Via S. Francesco 20, secondo. 9549 E

STANZA vuota, affittasi, Piazza S. Lucia n. 1, primo piano. 5955 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi a signore, prezzo mite, presso distinta piccola famiglia. Olmo 3, terzo piano, porta 15. 9558 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi, anche a studenti. Via Toro n. 1, primo piano. 5961 E

STANZA bellissima, davanti, ammobiliata o vuota affittasi. Michele 5, III, sinistra. 9526 E

STANZA grande, due finestre, elegantemente ammobiliata, anche per due persone, luce elettrica, vitto, affittasi. Stadion 6, III piano, porta 12. 5957 E

STANZA bene ammobiliata, 1-2 persone, affittasi. Farneto 33, I. 9563 E

STANZA bellissima, volendo vitto, ingresso libero, affittasi prontamente, piazza Vico, Indirizzo Piccolo. 5940 E

STANZA grande, vuota, comodo cucina, con stufa, affittasi. Gaspara Stampa 5, mezzanino. 5939 E

STANZA vuota, bella, ariosa, luce elettrica, affittasi, prezzo mitissimo. Barriera 9, I. 5928 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto affittasi. Via Lazzaretto vecchio N. 5, terzo, porta 10. 5910 E

STANZA ammobiliata, comfort, affittasi prontamente. Via Carpison 14, primo, sinistra. 5875 E

STANZE due, vuote, affittansi prontamente. Via Boschetto 42, mezzanino. 5853 E

STANZA ammobiliata, vuota, comodo cucina, affittasi. Gaspare Gozzi 3, primo. 5862 E

STANZA bene ammobiliata, pulitissima, presso signora tedesca, casa nuova, primo piano, centro, gas, riscaldamento centrale, affittasi prontamente, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 5866 E

STANZA ammobiliata, due letti, cor. 24 mensili affittasi. Cacciatore 1217. 9507 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, stufa gas, volendo con attigua vuota, affittasi. - Farneto 1, terzo. 9508 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Coroneo 9, I piano. 9514 E

STANZA bene ammobiliata, presso piccola famiglia, affittasi. Via Remota 3, II, porta 13. 9510 E

STANZA elegantemente ammobiliata, due finestre, vista sul canale, stufa, gas, affittasi. Machiavelli 7, primo, porta 1. 9604 E

VITTO, alloggio, riceverebbe scolaro scuole Reali Acquedotto, retta mensile cor. 70 (distinta famiglia). Indirizzo al Piccolo. 6051 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA grande, ammobiliata oppure due piccole con comodo cucina cercasi per madre con tre figlie. Offerte con prezzo sub Capodistria al Piccolo. 5834 F

CAMERINO ammobiliato città cerca giovane. - Offerte Giovane 6151 al Piccolo. 6151 F

CAMERE due, ammobiliate, camerino, comodo cucina, cercansi per la durata della guerra presso famiglia civile. Massima pulizia. Offerte sub A. Z. 6033 al Piccolo. 6033 F

CAMERE due, ammobiliate, cucina o comodo di cucina, preferibilmente vicinanze Reali a San Giacomo cercansi. Offerte con prezzo sub Jole al Piccolo. 6031 F

CAMERA bene ammobiliata con ottimo vitto, cerca signore. Offerte «N. 21» Piccolo. 6098 F

PENSIONE cerca scolara, presso famiglia tedesca, 56 mensili. Offerte 14 Piccolo. 9645 F

STANZA vuota, 2 finestre, soleggiata, gas, stufa, cercasi pel 1. ottobre. Offerte con prezzo sub Maestra 29 Piccolo. 9632 F

STANZA ammobiliata, possibilmente presso tranquillissima famiglia, cercasi per un signore. Offerte sub Europa al Piccolo. 9718 F

STANZA vuota, spaziosa, soleggiata, possibilmente ingresso libero, vista mare, centro città, primo-secondo piano, cerca per il 24 ottobre, impiegato anziano, presso piccola distinta famiglia, quale unico subinquilino. Desidera trattamento e vitto famigliare. Offerte al Piccolo sub G. B. 1001. 6075 F

STANZA o due stanzette con bagno, cerca paraggi piazza Lipsia impiegato tedesco. Offerte dettagliate indicazione prezzo, portinaio Ginnasio, piazza Lipsia. 6158 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

AUTORIZZATO Giardino infantile, istruzione italiano-tedesco, bambini 3-6 anni. Via Parini N. 8. 6056 G

APERTURA della scuola di taglio e confezione, di Fanny Luzzatto, in via Fontana 11, I. Continua l'iscrizione delle allieve per i corsi speciali di taglio, durata un mese; e per la confezione di vestiti e biancheria. Lezioni particolari, singole e riunite. 9634 G

BERTA Tschurtschenthaler, conservatorista diplomata, con assolto esame di Magistero, riprende le lezioni. Via Montorsino 7. 5687 G

CORRIPETITORE assolto ginnasiale per III.a ginnasio Stato, un ora giornaliera, cercasi prontamente. Offerte con indicazione onorario sub Eminentista Piccolo. 6145 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, III, destra. 6111 G

FRANCESE-inglese: Preparazione Liceo tedesco; ripetizione corsi superiori. Indirizzo Piccolo. 5260 G

ITALIANO-francese impartisce maestra diplomata in lezioni singole e riunite verso cor. 5 mensili. Offerte Capace 6085 Piccolo. 6085 G

LEZIONI di piano impartisce paziente maestra ad adulti e bambini, a proprio domicilio oppure fuori. Corone 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 6014 G

LEZIONI francese, singole e riunite, presso maestra diplomata. Fontana 11, II. 6097 G

PIANISTA capacissima, maestra perfetta lingue francese e greca, impartisce lezioni unicamente a signorine e bambini di elette famiglie. Indirizzo al Piccolo. 5665 G

SIGNORINA offresi a giornata istruire bambini e aiuto in casa. Offerte Maria Piccolo. 6068 G

SIGNORINA tedesca distinta offresi, 1-3 ore al giorno per bambini, anche studio. Offerte Schüler Piccolo. 6089 G

VIOLINISTA impartirebbe coscenziosamente lezioni; modico prezzo. Offerte Neumi al Piccolo. 5921 G

ZITTERA, impartisconsi lezioni metodo nuovissimo, prezzo conveniente. Toro 7, I. 6047 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BOTTONE polsino con brillante smarrito. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 5880 H

BROCHE-serpentello con un diamante per occhio fu smarrita nel tratto Piazza della Borsa-Piazza Goldoni. Trattandosi cara memoria si riceverà mancia portandola indirizzo Piccolo. 6086 H

CANE razza Bouledogue fuggito. Mancia portandolo via Bellosguardo 16. 6135 H

PORTAFOGLIO contenente corone 4 in carta, diversi documenti, smarrito sabato. Questo rinvenitore pregato portarlo Piccolo. Mancia cor. 6. 6153 H

SPILLA d'oro, tre pietre, smarrita tratto da Servola Boschetto. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 6045 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO in campagna; giardino, acqua, gas, cercano prontamente coniugi senza bambini. Offerte dettagliate Immediato Piccolo. 6116 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, nelle vicinanze stazione Campo Marzio cerca impiegato ferroviario. Dirigere lettera Ernesto Piano, Stazione Campo Marzio. 9714 I

STANZE quattro, cucina, uno o due camerini, paraggi piazza Vico o Foscolo cercansi. Offerte con prezzo normale Verdie Piccolo. 6148 I

VILLETTA o bella casetta campagna, oppure appartamento con giardino cercasi prontamente. Offerte dettagliate Villetta al Piccolo. 12096 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI splendidi, 3 stanze, camerino, e 3 stanze, camerino uso bagno, affittansi prontamento, via Tiziano Vecellio 8 e 18. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 9492 L

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, camerino, cucina, affittasi prontamente, via Galileo 5, III. 5841 L

APPARTAMENTI 4, 2, e 1 camera e cucina con tutto il comfort moderno, anche con giardino affittansi prontamente. Rivolgersi: Media 38, I. 9376 L

APPARTAMENTO sette stanze, con giardino, massimo comfort, vista bellissima affittasi. Pendice Scorcola 523. 9277 L

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, dispensa, camerino, terrazza, bagno, cucina affittasi prontamente via San Lazzaro 23; vista anche sulle vie Carducci e Valdirivo. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 9491 L

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, con bagno, camerino, cucina, cantina, affittansi stabile signorile, prezzi miti, tutto comfort. Via Galileo. 9622 L

APPARTAEMNTI due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi, stabili signorili. Via Petronio 1, II, tel. 2732. 9621 L

APPARTAMENTO splendido due camere, 2 camerini, cucina, anticamera, adatto sposi subaffittasi prontamente. Carducci 34, portinaia. 9702 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro camere, camerino, bagno, cucina, affittasi. Raffineria 2. Amministrazione Clemencich. 9662 L

APPARTAMENTO camera, cucina, vicino Ospedale Maddalena affittasi. Siega, Sorgente 8, magazzino. 6189 L

APPARTAMENTI 2 camere e 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, Via Torre S. Lorenzo 10. Prezzi ridotti. Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 6183 L

APPARTAMENTO splendido, tre camere, camerino, cucina, affittasi, Via Volta 2, prezzo modicissimo. Amministrazione Clemencich. 9665 L

APPARTAMENTI bellissimi, 2 camere e 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente Via Ferriera 36. Prezzi convenientissimi. - Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 6182 L

APPARTAMENTO signorile, splendido, 5 camere, anticamera, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente, Via Montorsino 3, vicino Volti Roiano. Vista bellissima, luce elettrica. - Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 6181 L

APPARTAMENTO di camera e cucina, acqua, affittasi prontamente. Pendice Scorcola Numero 622. 6122 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, ogni comfort moderno, affittansi nei nuovi stabili via Donadoni angolo Ferriera. - Amministrazione Clemencich. Piazza S. Giovanni N. 4. 9664 L

APPARTAMENTO, camera e cucina: affittasi prontamente corone 18 mensili. Carpison 6. 6173 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Torre bianca 8. 9653 L

APPARTAMENTO sul giardino, due camere, cucina, affittasi prontamente, corone 600. Tigor 8. 6142 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi, via Pietà 37. Amministrazione Clemencich. 9663 L

APPARTAMENTO, comfort moderno, quattro camere, camerino, stanzino bagno, cucina, affittasi, prezzo modico, Farneto 36. Amministrazione Clemencich. 5661 L

APPARTAMENTO tre camere, anticamera, cucina, affittasi prontamente, annue corone 700. Via Cunicoli 7, II p. (angolo Kandler). 9668 L

APPARTAMENTI tre stanze, bagno, camerino, terrazza, IV e V, tutto comfort, affittansi prontamente. Ruggero Manna 14, vicino Meridionale. 9626 L

APPARTAMENTI moderni, 2-3 stanze, cucina, affittansi. Piccardi 15. 6065 L

APPARTAMENTO sei stanze, camerino bagno e giardino affittasi. Navali 4. 6061 L

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, accessori, vista al mare, soleggiato, ascensore, subaffittasi, corone 900. Boccaccio 29. 6074 L

APPARTAMENTI signorili, 3-4 stanze, tutto comfort, affittansi. Via Petrarca 5, portinaio 9415 L

APPARTAMENTO moderno, 3 stanze, stanzino, bagno, corone 900; altro (soffitta) due stanze, cucina, acqua, gas corone 500. Pagamento mensile. Mordo, Farneto 36, primo. 5764 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, cucina, closet affittansi prontamente. Via Vergerio 228. 9410 L

APPARTAMENTI splendidi, 4 camere, accessori, ascensore, calefazione, via Valdirivo 27, 3 camere, camerino, cucina, casa nuova, via Leo 10; 2 camere, camerino, cucina, via Canova 16, affittansi. Amministrazione via Torre bianca 14. 5889 L

APPARTAMENTINO mezzanino, Barriera 16, corone 360; altri appartamenti, villa Romagna affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5913 L

APPARTAMENTO tre stanze cucina subaffittasi causa partenza. Belpoggio 3, IV. 5893 L

APPARTAMENTO ammobiliato, di quattro camere, volendo vitto affittasi prontamente. - Via Giorgio Galatti 14, primo. 5972 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, cor. 640 tutto compreso subaffittasi prontamente, via Acquedotto. Rivolgersi: Donadoni 2, porta 11. 9552 L

APPARTAMENTI una, due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, via principale, Roiano. Rivolgersi: Silvio Pellico 1, terzo, Rodella. 5927 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, centro, subaffittasi prontamente. Nuova 11, I. 9544 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, terrazza, acqua, (interno), in Barriera, I piano, affittasi, 660. Indirizzo Piccolo. 5958 L

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, prezzi modici, Via Canova 11. 12097 L

APPARTAMENTO bellissimo, vista su giardini Lazzaretto 32, secondo, cinque camere, due camerini, bagno, cucina, soffitta. Prezzo moderato. Amministrazione Gerin, via S. Giovanni 7. 9477 L

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente, prezzo mite. Acquedotto 52, pt., sinistra. 5796 L

APPARTAMENTINO signorile, due stanze, cucina, camerino, subaffittasi. Gatteri 19, IV, 36. 9397 L

APPARTAMENTI (due), 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, via Miramar 51. Rivolgersi S. Spiridione 12, I, Osmo. 5756 L

APPARTAMENTO tre stanze, vastissimo corridoio, camerino, cucina, cantina; affittasi buon prezzo, via Kandler 8, porta 10. 9394 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno, cucina, closet, affittansi prontamente. Via Gaspare Gozzi 3. 9409 L

APPARTAMENTI camera, cucina, due camere, camerino, cucina, affittansi. Via Galileo N. 1. 5757 L

APPARTAMENTI, due, tre camere, camerino, cucina, affittansi. Via Petronio 7. 5759 L

APPARTAMENTI camera con focolaio, due camere, cucina, affittansi. via Galileo 10. 5760 L

APPARTAMENTI signorili, quattro, cinque stanze, bagno, luce elettrica, ascensore, riscaldamento centrale, affittansi stabile nuovo, via Rossetti 37. 5758 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, bagno, closet, affittasi prontamente. Via Montorsino 7. 9408 L

APPARTAMENTO 1-2 camere, camerino, affittasi mensilmente, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5749 L

APPARTAMENTO 4 camere, cucina, camerino terrazzo, comfort, eventualmente anche ammobiliato subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 5740 L

APPARTAMENTO due camere, camerino affittasi prontamente. Via Nuova 19. 5782 L

APPARTAMENTO camera, cucina affittasi 24 corone. Via Pallini 1. 5892 L

APPARTAMENTO arioso, chiaro, due camere, camerino, cucina, poggiuolo, cantina, ogni comfort, affittasi prontamente, Roiano, Ermacora 5, dietro chiesa. 5976 L

APPARTAMENTI stupendi, una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, nel nuovo stabile via Risorta 5. Amministrazione Petech, Via Paduina 2. 9614 L

APPARTAMENTO bellissimo, camera, camerino, cucina, affittasi prontamente, Via Marco Polo 3. Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 9610 L

APPARTAMENTI grandi e piccoli affittansi. - Piazza Goldoni 8, Piero. 5941 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, affittasi cor. 760. Bonomo 1, II, porta 9. 9523 L

APPARTAMENTI, 1-2 stanze, camerino, cucina, bottega, via Fornace 1; due stanze, cucina, Madonna del mare 4, affittansi prontamente. 9543 L

BOTTEGA adatta macellaio od altro, angolo San Francesco, affittasi prontamente. Rivolgersi Carpison 16, negozio. 6037 L

CAMERA, cucina, Via Belvedere 3, affittansi prontamente. Amministrazione de' Puppi Boscolo, Corso 19. 9611 L

CAMERA, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Filippo Zamboni n. 2. 9555 L

CAMERE due (una interna), camerino, cucina subaffittansi soltanto a persona seria, distinta; uso telefono. Piazza Goldoni 11, I (Giorgianni). 9512 L

CAMERA cucina, ammobiliate, sulla Riviera di Barcola affittansi. Informarsi pistoria ivi. 5861 L

CAMERE due, anticamera, ingresso libero, uso scrittoio, ambulanza; gas e luce elettrica in Corso, affittansi. Rivolgersi Caffè Progresso 6-8, Montegani. 9445 L

CAMERA cucina affittansi. Panfilo Castaldi 9; rivolgersi alla portinaia. 9640 L

CAMERA, cucina, in soffitta affittansi a persone adulte, senza bambini. Rivolgersi via Rossetti 45, porta 3. 6053 L

CAMERE tre, cucina, affittansi prontamente. Via Media 7. 6083 L

CAMERA, cucina, camere, camerino, cucina; 2 camere, cucina; 2 camere, camerino, cucina, affittansi. San Giacomo. Indirizzo Piccolo. 6066 L

CAMERA, cucina, affittasi prontamente in via dello Scoglio. Rivolgersi Gelsi 5. 6106 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente. Via Ferriera 31. 6119 L

CAMERA grande, cucina affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5919 L

FORNO, botteghe spaziose, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Risorta 5. Amministrazione Petech, telefono 1997. 9613 L

LOCALE pianoterra, adatto scrittoio, pressi Barriera, casa nuova, affittasi prontamente, corone 400 annue. Indirizzo Piccolo. 6007 L

MAGAZZINI d'affittare prontamente: Via Boschetto 18, uno sulla strada, uno interno. Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 9612 L

MAGAZZINI, botteghe, una due fori, vicino piazza Barriera, subaffittansi, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 6123 L

NEGOZIO affittasi prontamente, via del Monte 15. Rivolgersi terzo piano. 9561 L

STANZE 1-4, camerino, cucina affittansi. Amministrazione: Caccia 8, ore 4-5. 9699 L

STANZE due, camerino, cucina, parchetti, gas, giardino, affittansi prontamente, prezzo irrisorio. Informazioni: Farneto 42, pittore. 9573 L

STANZE tre, camerino, cucina, giardino affittansi pel 1. ottobre. Indirizzo al Piccolo. 5849 L

STANZE due, stanzetta, anticamera, soleggiate, I piano, Acquedotto, subaffittansi. Offerte Piccolo 61 cor. mensili. 9383 L

STANZE 2, 4 e 1 finestra, davanti, cucina, affittansi. Belvedere 40, primo. 9566 L

STANZE 3, antisala, ingresso libero, primo piano, centro, gas, parchetti, adatto Società, ambulanza, studio, affittasi, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 5929 L

VILLA lusso, 15 locali, nella più bella e salubre posizione di Trieste, affittasi, cor. 3500. Indirizzo Piccolo. 5894 L

VILLA affittasi prontamente. Rivolgersi: Sessa, via Porta 7, telefono 2161. 5670 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILI nuove, usate, vendonsi, accordando anche pagamento rateale. Rivolgersi: P. Christofidis, Hotel de la Ville. 9043 M

ARMADIONE smontabile, bellissimo, a due porte, grande, massiccio vendesi. Via San Michele 17, porta 1. 6023 M

BILANCIA decimale, portata chili 1000, cimentata 1914, vendesi. San Lazzaro 7. 6112 M

BICICLETTA Peugeot originale, quasi nuova, splendida, vendesi cor. 115; rarissima occasione. Alfieri 17, IV, Bonelli. 9680 M

BOTTAME da 7 fino 50 ettolitri da vendere. - Rivolgersi banco Caffè Miramar. 9520 M

BINOCCOLO Goerz, 6 ingrandimenti; uniforme Stato; lira artistica gas, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6059 M

BIGLIARDI usati in buonissimo stato, acquisterebbersi prontamente. Offerte sub Bigliardi al Piccolo. 5898 M

CASSAFORTE, scrivania americana vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5898 M

CUCINA nuova, occasione vendesi. Via San Sergio 10, pianoterra. 9677 M

CHIFFONNIERS, credenza, sedie pelle, floraia cucina, tavola, lavamano, letti; stanza letto noce, tutto nuovo, buon prezzo. Canova 21, p. 5. 6055 M

CESTE di vimini greggie, per riporvi damigiane da 60 litri, acquistansi. Ditta Faber, via San Francesco 12. 6102 M

CAMERA da letto, cucina completa, nuove, moderne, poco guastate dal trasporto, vendonsi qualunque prezzo, anche singoli pezzi. Dalle 9-12, 3-6, via Tiziano 9, portinaia. 9644 M

CAMERA matrimoniale, finissima, nuova, vendesi causa partenza. Farneto 33, I. 6133 M

DIVANO galleria, buono stato, cor. 25; materassi, suste nuove, vendonsi. Alfieri 6, mezzanino. 9547 M

GRAMMOFONO con 90 pezzi vendesi. - Via Maiolica 17, II, dalle 12 alle 3. 9567 M

LETTO e comodino vendonsi, corone 6. Corso 21, terzo, sinistra. 9635 M

LETTO grande ferro, modiglioni, bollitore, lampada gas vendonsi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5995 M

LIBRI I-IV ginnasio italiano, usati, vendonsi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5948 M

LIBRI I liceale e cittadina, oggetti d'oro, cappottino bambina vendonsi. Via Ponte 6, II, sinistra. 5968 M

LETTO, susta, armadio quattro cassetti, lampada petrolio vendonsi. Solitario 25, porta 1. 9538 M

LAMPADA splendida, da luce elettrica, quattro fiamme, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5983 M

LETTI 2, suste, materassi nuovi, vendonsi, prezzo occasione. Alighieri 12, porta 1. 9605 M

LAMPADE gas, bollitore 3 fiamme, vendonsi. Manzoni 18, porta 12. 9525 M

LIBRI Reali Stato, II in poi, vendonsi metà prezzo. Scorzeria 4, porta 4. 9518 M

LIBRI usati dal I al V corso liceale, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6076 M

LIBRI usati scuole commerciali tedesche femminili vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6095 M

LETTO ferro, canapè, tavolo vendonsi. Massimo D'Azeglio 11, I. 6008 M

LETTO ferro e susta buon stato vendonsi per corone 12. Indirizzo Piccolo. 5932 M

LIBRI tedeschi, usati, VII, vendonsi metà prezzo. Torre bianca 43, portinaio. 9630 M

LIBRI usati, I, III, V corso liceale vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6154 M

LIBRI usati, II classe ginnasio tedesco vendonsi. Via Ugo Foscolo N. 37, p. p. 9679 M

LIBRI, Atlante, I cittadina tedesca, usati, comperansi. Zovenzoni 3, pianoterra. 6132 M

LEGGIO (per violino) preferibilmente doppio, ebano, ottimo stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6180 M

MACCHINA da cucire Singer vendesi, prezzo 24 cor. Via dell'Olmo 22. 6192 M

MACCHINA scrivere, visibile, Hamond, sparberd nuovo, suste ultima novità, nuovissime, canapè. Torre bianca 8, IV. 9652 M

MOBILI cucina, credenza, armadietto, tavolo, vendonsi. Ugo Foscolo 2, IV, destra. 6170 M

MOBILI diversi, bollitori, lira, vendonsi causa partenza. Acquedotto 60, porta 20. 5685 M

MOBILI vendonsi, buon prezzo, causa partenza. Via S. Silvestro 5, primo. 6072 M

MACCHINA Singer originale, nuova, cinque cassetti, testa rientrante, bobina, valore originale corone 280, vendesi per 145. Negozio manifatture Cillo, Piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 6018 M

MACCHINA Singer, nuovissima vendesi corone 65. Nuova 9, porta 11. 5983 M

MACCHINA cucire, nuovissima, susta ferro, vendonsi. Lodovico Ariosto 2, IV, porta 31. 9564 M

PULEDRA anni 3½, di razza fina, robusta, piena di brio e quieta, alta 158 centimetri, mantello nero e balzana la gamba destra posteriore. Per l'acquisto chiedere indirizzo Piccolo. 6176 M

PIUMINI 2 con fodere grandi, coperta imbottita, grande; tavolo crociera, legno; tavolino madreperla, turco; tavolino intarsiato bronzo; 3 guantiere giapponesi; grande tappeto persiano; un tappeto medio, turco; un tappeto piccolo persiano; lampada nuova gas, luce elettrica; altra lampada nuova per luce elettrica; 2 poltrone paglia con stoffa; 6 quadri nuovi e vetrami, vendonsi occasione. Rivolgersi: via Stazione 17, presso Exner. 6104 M

POMPA travaso vini, accessori, torchio e pigiatrice acquisterebbersi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 5895 M

PIANINO usato occasione vendesi. Carducci 28, I, destra. 6001 M

SPECCHIO, stufa Phoebus, vendonsi, Giustinelli N. 1A, porta 21. 6069 M

SEDIE da cucina, cassetta forte vendonsi prezzo irrisorio. Rossetti 31, mezzanino. 9643 M

STANZA pranzo, nuova, moderna, con cristalli vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5912 M

SUSTA metallica, nuova, serratura inglese, vendesi. Torre bianca 22, porta 9. 9599 M

TORNIO grande, Egalisier, completo, a pedale e diversi accessori vendesi. Via Farneto 40, IV, porta 12. 9530 M

UTENSILI da negozio commestibili, vendonsi. Carpison 16. 6038 M

VESTITO, sacchetto nero, vendonsi. cor. 15. Via Giulia 74 C, porta 18. 6002 M

VESTITI uomo, donna, pochissimo adoperati, spolverine, scarpe, vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 6048 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

DANARO, da corone 4000 in poi, ricevesi prontamente verso cessione libretti di Banche. Scrivere sub Diffaleo, tasso mite al Piccolo. 6036 N

LIQUORERIA avviata, posizione centrica, affittasi condizioni favorevoli; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 6115 N

LAVANDERIA con clientela, buonissima rendita, comprese le macchine installatevi, vendesi corone 1200. S. Michele 12. 5937 N

LATTERIA in rione popolare, affitto minimo, vendesi corone 600. Via P. Vergerio N. 23. 6004 N

LIQUORERIA, più spaccio vini, affittansi; sufficiente capitale corone 600, compreso l'affitto e merci esistenti. Kadich, caffè Rèclame. 9675 N

LATTERIA centralissima, incasso 50 corone giornaliere, vendesi per 2200. Petronio, caffè Olimpo. 6150 N

NEGOZIO commestibili vendesi prontamente. - Petronio, Caffè Olimpo. 9537 N

NEGOZIO manifatture, merce nuova, valore 8.500, vendesi cassa, 4.500. Indirizzo Piccolo. 5938 N

NEGOZIO calzolaio, bene avviato, estesa clientela, posizione centrica vendesi. Offerte sub Capitale Piccolo 6017 N

NEGOZIETTO manifatture con retro bottega vendesi causa partenza. Rivo N. 15. 5867 N

NEGOZIETTO via Istituto 3, vicino scuole, adatto cartoleria o altro, affitto cor. 1.50 al giorno, con bella facciata di vetrine e mobilio interno, affitto pagato fino 24 di questo mese, cessione polizza furto e incendio, cedesi il tutto per corone 400 con tutte le merci confezioni da donna e bambini cor. 700. Rivolgersi negozio manifatture Cillo, piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 9480 N

NEGOZIANTI, esercenti imbarazzati, offre ufficio autorizzato competente appoggio per favorevoli accomodamenti coi creditori. Eventualmente procuransi anche capitali. Offerte: Assoluta discrezione Piccolo. 9557 N

NEGOZIETTO via Istituto 3, con bella facciata, propria, di vetrine, mobilio interno, cessione polizza (furto e incendio), adatto per vendita qualunque articolo oppure lavoratorio, affitto cor. 1.20 al giorno, cedesi tutto compreso, affitto pagato fino il 24 mese corrente, per cor. 350. Rivolgersi: negozio manifatture Cillo, Piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 6166 N

NEGOZIO erbaggi, accertato guadagno 250 mensili, vendesi corone 500. Petronio, caffè Olimpo. 6149 N

NEGOZIO commestibili, incasso 85 giornaliere, affitto minimo, vendesi «en bloc», corone 2000. Petronio, Caffè Olimpo. 9588 N

PISTORIA ottima posizione affittasi o vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6093 N

PERSONA disponente modesto capitale, avrebbe occasione di rilevare industria redditiva. Scrivere Alimentare Piccolo. 9569 N

SCRITTOIO commerciale, già esistente, cercasi per comunanza. Richiedesi posizione centrica. Offerte Specialità Piccolo. 5973 N

STABILIMENTO pulitura, stiratura, garantito guadagno, vendesi causa militare. Indirizzo Piccolo. 6158 N

TRATTORIA vecchia, bene avviata, pressi Caffè Fabris, vendesi per corone 9.500 compreso decreto e inventario; affitto minimo. Bastano subito corone 4000, resto pagamento da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 5823 N

TRATTORIA centrale, importante, appalto altra vicinanze Piazza Goldoni, cor… valiere. Cercasi conduttore con cauzione … e Grego, caffè Goldoni.

TRATTORIA avviatissima, consumo birra … tolitri annui, vino 200, appaltasi pronta… condizioni favorevoli. Petronio, Caffè Olimpo…

TRATTORIA antica, cedesi affittanza, … inventario, corone 500. Petronio, Caffè O…

VORREI associarmi con capitale suffi… qualsiasi buona impresa. Offerte «Int… nale» Piccolo.

10.000, 6000 corone disponibili prime … zioni sopra stabili città, territorio. … dotto 9, Kremser.

20.000-30.000 corone, prima intavolazione … cansi. Offerte «Buon tasso» Piccolo.

5000, 8000, 10.000 corone disponibili, prime … città e territorio; tasso da convenirsi … vere 10.000 al Piccolo.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FONDO tese 480 via Madonnina, vendesi … gnifica occasione per impiego di capitali … dirizzo Piccolo.

FONDO affittasi, novembre. Rivolgersi … via Porta 7, telefono 2161.

FONDI, 140 tese, Massimo d'Azeglio; … Guido Reni: 110 tese Passeggio S. … vendonsi. Indirizzo: Gioachino Rossini …

STABILE in città, valore corone 40.000 … acquistasi verso saldo prezzo. Offerte … gliate al Piccolo sub «Stabile conveni…

VILLINO 9 locali, giardino, acqua, gas, … desi causa partenza. Indirizzo Picc…

STABILE città, rendita vistosa, aume… con due intavolazioni, venderebbesi … permuterebbesi con un fondo od intavol… Offerte: Saldo 17.000 Piccolo.

VILLA signorile, grandissima, permuterebbesi contro stabile città. Barriera 16, mez…

VILLINO città, comperasi. Offerte «Saldo» Piccolo.

VILLINO 9 locali, vista mare, aria sana vendesi via Michelangelo 661.

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANCORA per pochi giorni, causa impro… bile trasloco, vendesi tutta la merce … ture a prezzi irrisori, Corso 3, primo piano … vescovi. Vendesi pure le scansie e banchi…

ATTENZIONE! Letti ferro moderni, con … d'acciaio, letti pieghevoli, lavamani, … sedie vendonsi a prezzi di costo. Fosc… Kriso.

ATTACCAPANNI opachi, stanze matrimoniali moderne, vendonsi occasione. Ferriera … legname.

ARMADIO 6 cassetti 34: chiffonniers … 37; divano stoffa 15, vendonsi. Indirizzo … colo.

ATTACCAPANNI; camera splendida, matrimoniale; specchi; macchina cucire, … tutto nuovo, vendonsi, prezzo mitissimo. … dotto 38, latteria.

CAMERA matrimoniale, pranzo, lussuosa, … bauli, scrivanie, libreria, sofà, vendonsi … zi irrisori. Barriera 33, I.

CUCINE signorili, solidissime, laccate, … marmi, nonchè stanza matrimoniale … vende Cucit, Canova 22.

CAMERA matrimoniale, suste, materassi, … na laccata, tavolo crociera, tutto nuovo … donsi; occasione. Foscolo 15, appalto.

CAPODANNO, cartoline Roshashanà … re per tempo, Sabbadini, Corso … Lampadine elettriche.

I richiamati potranno sopportare più facilmente le fatiche della guerra, se manderete i ritratti dei cari congiunti. In via Acque… si fanno a tale scopo delle bellissime … fie da cor. 3 in più alla dozzina.

LIVOLA-Bay-Rum-Composée, unico prodotto preparato per impedire la caduta dei … flac. 1.60. Drogheria Macorin, Farneto …

LA guerra impedisce la importazione … inglesi causando un fortissimo rialzo … prezzi della merce esistente sulla piazza … ditta Harry Goetzl, via Molino piccolo … tuttavia stoffe originali inglesi, tutte … prezzi di fabbrica normali.

MODISTA vende splendidi cappelli … forme, prezzi senza concorrenza. Via … 45, primo.

MASSAIE! Diffidate delle imitazioni … ghiere. Badate soltanto alle Paste … cate «Monopol» confezionate con uova … sche scelte scrupolosamente anche … si consiglia invece pasta di minor prezzo … che pagate a pari prezzo.

ORO vecchio acquistasi, per far lavorare … operai più bisognosi della fabbrica … Pompilio, Corso 47.

PATATE Cragno corone … al quintale, … piccoli quantitativi. Magazzino. Bachi …

TRAFORO, passatempo, utile, dilettevole, … lissimo legname lucidato. Deposito … ria 4.

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

OLGA gentilissima. Per venire ad una … sione, mi permetto di chiedervi un … mento uso inglese, alla serpentina … Kandler. Vi attenderei dopo le 7½ … l'ora precisa che favorirete stabilire. Salu…

PARIGI-Nabresina-Zia. Che vuol dire … silenzio? Non vuoi più? Ti seccò? … trovato un'al...? Non voglio nemmeno … tanto dolore. Perchè non rispondesti … mo col....?Rispondimi, dimmi la verità … quanto ti amo, non farmi tanto soffrire … e b.. infiniti. Parigi.

PUPPA. Sono colla morte nell'anima … mia ultima che la mia vita è alla … Non vivo più, è una lenta agonia. Spero … che non sia la fine ed attendo una tua … Uccio.

M. B. 18. Felicissima sapere tutti suoi … seno alla famiglia. Probabilmente … alloggio; l'angelo mio custode certo … cherà darmi sua santa benedizione, vero? … ti saluti.

M. 1902. Sono a Porto Said: non una parola … mi è pervenuta, ma se queste giun… te, sappilo o mia creatura, che per te … nell'adorazione e nella speranza che … calma. Ritira lettera. Tuissimo Ucci.

MELITA: Libero e lontano! Grazie di … Scriva indirizzando a Neresine.

L. Perchè manca alla promessa? Dalla … cinematografo non la vidi più. Devo … L'attendo oggi senza fallo nel luogo pre…

DI fronte. Amor che a cuor gentil, ratto … prende. Olimpo.

ESPOIR. Ebbi il piacere di rivederla oggi … mando saluti cordiali nella speranza … sieno aggraditi.

FRAM. Ricorda chi tanto ti ama, angelo … benedetto. Tuo.

GUIDO C. Ho necessità di parlarti. …

D. Non temo. Dovesse costarmi la vita … egualmente.

BAMBINA povera, prega signorine di cuore … aiutarla con libri usati del III corso … musica usata per pianoforte, essendo nella … riera dello studio. Offerte «Povera» Pic…

SIGNORINA cerca amica, ottimi costumi … vata oppure impiegata. Offerte con età … Piccolo.

CATTIVI occhi. O A......a! Trovomi … da un'amarezza, da un rimpianto, … Perchè evitare rispondere? Saluti, Ar…

SIGNORINA, ottimi costumi, cerca … sincera, affettuosa. Offerte «Affettuosa» … Piccolo.

13 linea 14 libero. Ricevute lettere. …